

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	715.000	715.000
Parte da richiamare	-	-
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	<i>715.000</i>	<i>715.000</i>
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	201.859	825.638
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>201.859</i>	<i>825.638</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	24.243.615	24.654.329
2) impianti e macchinario	22.975	26.212
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) altri beni	321.184	377.133
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>24.587.774</i>	<i>25.057.674</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	4.072.938	8.378.955
b) imprese collegate	9.524.079	14.431.154
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	64.691.758	66.810.498
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>78.288.775</i>	<i>89.620.607</i>

	31/12/2018	31/12/2017
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	1.012.720
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.012.720
b) verso imprese collegate	5.643.972	8.654.210
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.643.972	8.654.210
c) verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri	22.293.047	22.336.312
esigibili entro l'esercizio successivo	-	281.664
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.293.047	22.054.648
<i>Totale crediti</i>	<i>27.937.019</i>	<i>32.003.242</i>
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>106.225.794</i>	<i>121.623.849</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>131.015.427</i>	<i>147.507.161</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	7.796.740	7.796.740
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.618.072	2.618.072
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	8.266.575	9.318.752
5) acconti	2.085.011	2.085.011
<i>Totale rimanenze</i>	<i>20.766.398</i>	<i>21.818.575</i>
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	325.423.176	382.127.560
esigibili entro l'esercizio successivo	310.529.029	353.796.842
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.894.147	28.330.718
2) verso imprese controllate	1.345.957	3.261.061
esigibili entro l'esercizio successivo	1.201.966	3.100.280
esigibili oltre l'esercizio successivo	143.991	160.781
3) verso imprese collegate	44.337	43.437
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-

	31/12/2018	31/12/2017
esigibili oltre l'esercizio successivo	44.337	43.437
4) verso controllanti	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis) crediti tributari	1.166.641	2.172.969
esigibili entro l'esercizio successivo	1.166.641	2.172.969
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-ter) imposte anticipate	-	180.005
5-quater) verso altri	3.507.960	5.387.488
esigibili entro l'esercizio successivo	1.970.210	2.907.982
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.537.750	2.479.506
Totale crediti	331.488.071	393.172.520
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	5.803.585	2.796.546
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	2.353	9.739
Totale disponibilita' liquide	5.805.938	2.806.285
Totale attivo circolante (C)	358.060.407	417.797.380
D) Ratei e risconti	1.002.597	122.199
Totale attivo	490.793.431	566.141.740
Passivo		
A) Patrimonio netto	45.254.154	52.407.325
I - Capitale	15.666.842	15.693.939
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	751.187	751.187

	31/12/2018	31/12/2017
IV - Riserva legale	16.438.774	16.438.774
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	19.523.425	31.775.104
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della societa' controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	-	-
<i>Totale altre riserve</i>	<i>19.523.425</i>	<i>31.775.104</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(7.126.074)	(12.251.679)
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	45.254.154	52.407.325
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	10.701.324	13.134.134
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>10.701.324</i>	<i>13.134.134</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.135.631	2.086.389
D) Debiti		
1) obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	-

	31/12/2018	31/12/2017
4) debiti verso banche	18.432.001	19.840.663
esigibili entro l'esercizio successivo	2.568.534	1.898.440
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.863.467	17.942.223
5) debiti verso altri finanziatori	6.016.764	10.651.072
esigibili entro l'esercizio successivo	4.513.761	6.818.370
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.503.003	3.832.702
6) acconti	2.757.961	3.656.347
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.757.961	3.656.347
7) debiti verso fornitori	329.229.682	385.723.936
esigibili entro l'esercizio successivo	309.749.560	353.778.754
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.480.122	31.945.182
8) debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate	1.191.785	2.553.495
esigibili entro l'esercizio successivo	1.191.785	2.303.495
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	250.000
10) debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) debiti tributari	1.964.919	1.954.847
esigibili entro l'esercizio successivo	1.964.919	1.954.847
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	268.108	63.096
esigibili entro l'esercizio successivo	268.108	63.096
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) altri debiti	72.114.086	72.236.951
esigibili entro l'esercizio successivo	11.850.200	9.088.251
esigibili oltre l'esercizio successivo	60.263.886	63.148.700
<i>Totale debiti</i>	<i>431.975.306</i>	<i>496.680.407</i>
E) Ratei e risconti	1.727.016	1.833.485
<i>Totale passivo</i>	<i>490.793.431</i>	<i>566.141.740</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.262.430	52.088.444
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(1.052.177)	(2.401.441)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	-	-
altri	5.150.579	4.528.146
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>5.150.579</i>	<i>4.528.146</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>48.360.832</i>	<i>54.215.149</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	591.035	254.991
7) per servizi	35.185.913	46.573.996
8) per godimento di beni di terzi	246.358	546.184
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.215.262	2.814.800
b) oneri sociali	576.418	893.880
c) trattamento di fine rapporto	130.205	170.595
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	55.421	47.582
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>2.977.306</i>	<i>3.926.857</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.887	30.203
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	477.521	502.013
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	1.700.000	4.676.561
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>2.196.408</i>	<i>5.208.777</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	403.000
12) accantonamenti per rischi	-	5.251.122
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	10.925.187	2.047.427

	31/12/2018	31/12/2017
<i>Totale costi della produzione</i>	52.122.207	64.212.354
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(3.761.375)	(9.997.205)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	2.760.839	198.611
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>2.760.839</i>	<i>198.611</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	1.270.499	-
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>1.270.499</i>	<i>-</i>
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	2.200.770	2.911.906
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>2.200.770</i>	<i>2.911.906</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>3.471.269</i>	<i>2.911.906</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	5.379.871	1.494.398

	31/12/2018	31/12/2017
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	5.379.871	1.494.398
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	852.237	1.616.119
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<i>Totale rivalutazioni</i>	-	-
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	3.936.936	3.860.593
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<i>Totale svalutazioni</i>	3.936.936	3.860.593
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	(3.936.936)	(3.860.593)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(6.846.074)	(12.241.679)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	280.000	10.000
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	280.000	10.000
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(7.126.074)	(12.251.679)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(7.126.074)	(12.251.679)
Imposte sul reddito	280.000	10.000
Interessi passivi/(attivi)	1.908.602	(1.417.508)
(Dividendi)	(2.760.839)	(198.611)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(7.698.311)</i>	<i>(13.857.798)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.700.000	4.169.341
Ammortamenti delle immobilizzazioni	477.521	532.216
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	5.549.000	170.595
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>7.726.521</i>	<i>4.872.152</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>28.210</i>	<i>(8.985.646)</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.052.177	2.804.441
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	56.704.384	59.902.208
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(56.494.254)	(49.437.166)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(880.398)	3.850
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(106.469)	(1.234.647)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.812.188	(15.185.643)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>3.087.628</i>	<i>(3.146.957)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>3.115.838</i>	<i>(12.132.603)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.908.602)	1.417.508
(Imposte sul reddito pagate)	(280.000)	(10.000)
Dividendi incassati	2.760.839	198.611
(Utilizzo dei fondi)	(2.432.810)	
Altri incassi/(pagamenti)	2.607.350	(539.281)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>746.777</i>	<i>1.066.838</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.862.615	(11.065.765)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
(Investimenti)		(65.302)
Disinvestimenti	517.103	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		(7.608)
Disinvestimenti	623.779	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(1.167.849)
Disinvestimenti	4.066.223	6.390.685
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	5.207.105	5.149.926
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	670.094	(2.580.560)
(Rimborso finanziamenti)	(6.713.064)	(3.107.333)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(27.097)	(21.161)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(6.070.067)	(5.709.054)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.999.653	(11.624.893)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.796.546	14.412.307
Danaro e valori in cassa	9.739	18.871
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.806.285	14.431.178
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.803.585	2.796.546
Danaro e valori in cassa	2.353	9.739
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.805.938	2.806.285
Di cui non liberamente utilizzabili	925.189	925.809
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2018. La Vostra società (di seguito anche la “Cooperativa” o il “Consorzio”) secondo statuto ha avuto, senza finalità speculative e agendo nell’interesse dei soci, come attività prevalente la gestione dei lavori ancora in corso, della chiusura di diverse partite in contestazione, la gestione dei contenziosi e dei rapporti con le Stazioni appaltanti, e alcune residue attività connesse all’attività di approvvigionamento per conto dei soci. La società ha scopo mutualistico. Lo scopo mutualistico viene tuttora perseguito, in particolare attraverso le attività effettuate anche nell’interesse dei soci e restate in capo al Consorzio con riferimento ai lavori ultimati, da collaudare e con in essere diverse contenziosi.

Il tutto dopo la nota riorganizzazione effettuata nel corso del 2016 e della quale si è già trattato nelle note integrative ai bilanci 2015-2016-2017 che ha visto il Consorzio maggiormente impegnato nella gestione delle commesse abbandonate dalle ultime cooperative entrate in procedura, nella gestione dei rischi connessi alla commessa Brebemi integralmente risolti nel corso del 2018, nell’attività di recupero crediti anche per conto dei soci entrati in procedura e nella necessità di procedere con maggior forza alla dismissione degli assets aziendali, rappresentati da partecipazioni e da immobili strumentali e beni merce, anche per far fronte nel breve ad impegni finanziari a lento ritorno e con difficile grado di prevedibilità.

Si ricorda infatti che nel 2016 il Consiglio di gestione ha promosso un’azione di razionalizzazione che permettesse di portare avanti l’attività tradizionale di CCC legata ai lavori in corso di esecuzione, al di fuori delle altre gestioni che necessitavano di un maggior impegno e razionalizzazione per giungere a compimento. La riorganizzazione, iniziata nel corso del 2015 ha trovato una prima concretizzazione in data 4 aprile 2016, con un’azione che ha permesso la valorizzazione, la tutela e il potenziamento di parte dell’attività di CCC rappresentata dal ramo d’azienda denominato “Core” e costituito da quell’insieme di lavori e servizi assegnati per l’esecuzione alle cooperative assegnatarie, concesso in affitto d’azienda ad un nuovo soggetto giuridico avente le caratteristiche e le potenzialità per rilevare (potenziandone la gestione mediante organizzazione e risorse dedicate), tale ramo d’azienda. E’ così nato il Consorzio Integra che è stato in grado di raccogliere in brevissimo tempo rilevanti risorse finanziarie a titolo di capitale sia da parte di alcuni degli attuali soci del CCC che da parte di istituzioni finanziarie ed altre Cooperative, in particolare di servizi, non facenti parte della compagine del CCC.

Questa iniziativa ha permesso e permette oggi al CCC, di dedicare integralmente il proprio impegno alle restanti attività rappresentate:

1. dal ramo approvvigionamenti costituito dallo svolgimento dei servizi inerenti l’approvvigionamento di beni e servizi a favore dei soci e di terzi tramite conferimento di apposito mandato;
2. dal ramo partecipazioni, asset immobiliari;
3. dalla gestione dei crediti e dei contenziosi attivi pregressi,
4. dalla chiusura dei lavori ancora in corso per conto delle associate; attività svolta nell’interesse dei soci e connessa alla chiusura dei lavori ultimati ancora in capo al Consorzio, nonché alla gestione delle riserve e dei claims connessi a tali lavori assegnati.

Sempre in merito al rispetto dei requisiti di legge per la mutualità prevalente la società osserva:

1. il divieto di distribuire i dividendi in misura superiore al limite massimo previsto dalla lett. a) del comma 1 dell’art. 2514 c.c.;
2. il divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
3. il divieto di distribuire le riserve tra i Soci cooperatori;
4. l’obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento, dell’intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai Fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

La Società può operare anche con non soci.

La gestione sociale deve essere orientata al conseguimento dei parametri di scambio mutualistico prevalente di cui agli articoli 2512 e 2513 del c.c.

Struttura e contenuto del Bilancio

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.)

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società detiene alcune partecipazioni di controllo e deve pertanto redigere, come richiesto dalle norme di legge, il bilancio consolidato di gruppo. Gli Amministratori hanno evidenziato che la società Coopera S.p.A., trasferita nel corso del 2016 al Consorzio Integra ma che quest'ultimo detiene in forza del contratto di affitto di azienda esclusivamente nell'interesse del CCC cui competono tutti gli utili e le perdite generati dalla partecipata, ricade ancora sotto il controllo da parte del CCC stesso.

Alla data della presente relazione Co-Opera S.p.A. non è stata ancora in grado di fornire tutte le informazioni necessarie per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo CCC. In considerazione della rilevanza dei valori della stessa Co-opera S.p.A., gli Amministratori hanno deciso di differire la redazione del bilancio consolidato del Gruppo, che sarà sottoposto all'Assemblea, non appena si renderanno disponibili i suddetti dati.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione l'evidenza che il Consiglio di Gestione ha deliberato, in data 28 marzo 2019, l'utilizzo del maggior termine di approvazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico, secondo l'ordine stabilito dalla tassonomia XBRL.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro secondo quanto disposto dal codice civile.

Principi di redazione

Commento

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

1. valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
2. valutare e presentare le singole voci di bilancio tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;

3. includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
4. determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
5. considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
6. mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Tale considerazione si basa sui seguenti fatti avvenuti nel corso del triennio precedente e fino ad oggi e che qui si riassumono:

1. la stipula in data 4 aprile 2016 del contratto di affitto a favore del neocostituito Consorzio Integra, avente per oggetto il ramo d'azienda denominato "Core" costituito dalle attestazioni SOA e da quell'insieme di lavori e servizi assegnati per l'esecuzione alle cooperative assegnatarie e non ancora ultimati. Tale operazione ha consentito una maggiore focalizzazione dell'attività del Consorzio soprattutto con riferimento alla soluzione di alcune situazioni problematiche, come di seguito più ampiamente commentato;
2. il proseguimento anche nel 2018 del programma di contenimento dei costi di struttura, sia in termini di chiusura di sedi esterne non più operative, che in termini di riduzione del personale, che ha comportato, a seguito del trasferimento di una parte del personale al Consorzio Integra (53 persone) avvenuto nel 2016, anche la cessazione del rapporto di lavoro con diverse risorse fino a giungere alla data odierna a 21 unità;
3. la soluzione della questione Brebemi nel 2018, identificata nel 2015 come quella che per importo complessivo (circa 60 milioni di Euro) e per possibilità di "contagio", metteva maggiormente a rischio la stabilità di CCC, eventualità evitata a partire dal 4/4/2016 con un lungo lavoro articolatosi in più fasi: prima la ricostruzione del rapporto fiduciario con il socio Pizzarotti, poi tramite un primo accordo in febbraio 2017 e infine, in data 5/6 marzo 2018, sottoscrivendo accordi che sanciscono, a parere degli Amministratori di CCC, la definitiva sistemazione della vicenda verso una gestione ordinata, con rischi molto contenuti e soprattutto diluiti nel tempo;
4. la gestione dei claims e dei contenziosi che anche nel 2018 ha dato ottimi risultati in termini di ottenimento di sentenze a favore e correlativi incassi.

Il contesto è quindi, con l'attività svolta nel triennio, sicuramente sempre in via di miglioramento; restano però comunque ancora situazioni di significativa incertezza riguardo l'evoluzione futura della gestione legate principalmente ai seguenti fatti:

- la difficoltà finanziarie di alcune cooperative associate in passato assegnatarie di lavori, che sono state ammesse a procedure concorsuali e nei confronti delle quali il Consorzio vanta posizioni creditorie;
- le difficoltà che ancora si incontrano nella dismissione di beni aziendali e per ottenere in tempi ragionevolmente brevi l'incasso di crediti vantati verso terzi, secondo le modalità e le tempistiche adeguate a garantire flussi di cassa in entrata sufficienti per coprire tutte le uscite previste nei futuri dodici mesi. Si segnala comunque che nel 2018 è proseguita la cessione di diversi immobili iscritti nelle rimanenze realizzando entrate di cassa per circa 500.000 euro al netto del rientro sui mutui, nonché la dismissione di alcune partecipazioni, realizzando entrate di cassa per circa euro 5,1 milioni;
- l'effettiva possibilità di dilazionare alcuni pagamenti, anche in assenza di accordi formali, al fine di renderli compatibili con le tempistiche di realizzo dell'attivo del Consorzio, con particolare riferimento al pagamento dei debiti verso fornitori e cooperative, possibilità che pur essendo stata attuata nel concreto con risultati soddisfacenti nel biennio precedente potrebbe, in parte, non essere riconfermata nel prossimo futuro;
- le incertezze legate ad alcune cause passive in corso che, in caso di soccombenza (anche in appello, ove sia stata sfavorevole già la sentenza di primo grado) e in mancanza di soluzioni transattive, potrebbero vedere il Consorzio obbligato al sostenimento di oneri non trasferibili ad associate, essendo le medesime in procedura.

Dopo aver valutato le suddette rilevanti incertezze che potrebbero avere effetti sul presupposto della continuità aziendale e dopo aver effettuato le necessarie verifiche, gli Amministratori ritengono che il Consorzio possa continuare ad operare in continuità aziendale nel prevedibile futuro tenuto conto:

- dell'esito positivo della progressiva riorganizzazione del Consorzio, che ha consentito una notevole riduzione dei costi fissi, decremento che si manifesterà anche negli esercizi successivi;
- della previsione di massima dei flussi di cassa stimati per i prossimi dodici mesi, che evidenzia, pur nell'ambito delle incertezze precedentemente menzionate, la capacità del Consorzio di adempiere alle proprie obbligazioni, in larga parte già definitivamente scadenziate a medio e lungo termine, tenuto conto dei possibili accordi in corso per ottenere anche nel 2019 incassi in tempi ragionevolmente brevi di crediti oggetto in precedenza di contenziosi, e delle iniziative giudiziali (compresi decreti ingiuntivi, in taluni casi esecutivi) finalizzate al recupero dei crediti. Segnaliamo comunque che l'esercizio 2018 ha visto il realizzo di diversi contenziosi, che, anche se attribuibili a cooperative, hanno permesso una buona gestione di cassa permettendo il rientro di parte dei crediti vantati verso le medesime procedure;
- del fatto che sono stati nuovamente riconcordati con finanziarie di Sistema di Legacoop e con Istituti Bancari i piani di rimborso dei principali debiti finanziari. In attesa di una formalizzazione di ulteriori accordi, gli Amministratori ritengono che quanto concordato garantisca un'adeguata elasticità di cassa al Consorzio.

Sulla base di questi elementi gli Amministratori ritengono che il Consorzio disporrà dei mezzi necessari per far fronte alle proprie obbligazioni nei prossimi dodici mesi e, conseguentemente, hanno redatto il presente bilancio secondo i criteri previsti per le società in continuità.

Si rammenta che il venir meno di tali presupposti comporterebbe una modifica rilevante dei criteri di valutazione adottati e genererebbe effetti significativi sulla valutazione delle immobilizzazioni, delle rimanenze di magazzino, dei crediti (in particolare quelli verso cooperative in procedura, soggetti a falcidia concorsuale, ove non ne sia più possibile l'utilizzo in compensazione per il venir meno dei successivi realizzi, nonché quelli derivanti dai contenziosi attivi) e delle passività.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali. Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza e/o definizione tombale per quelli incerti indipendentemente dal momento della loro manifestazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente

Si segnala unicamente la riclassificazione, rispetto al bilancio del precedente esercizio, dei debiti verso le Cooperative per associazione in partecipazioni che nel precedente esercizio venivano riclassificati fra i debiti verso Fornitori e Cooperative. Al 31.12.2018 si è ritenuto opportuno riclassificare tale Voce tra i Debiti Diversi, ai fini di una migliore rappresentazione patrimoniale, adattando altresì il relativo saldo dell'anno precedente per una corretta comparabilità della stessa.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Criterio di rilevazione contabile dei rapporti intrattenuti con i soci.

La società, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto sociale, ha perseguito lo scopo mutualistico attraverso il proseguimento dei rapporti con le cooperative assegnatarie in merito alla chiusura dei lavori ultimati, alle transazioni con le Stazioni appaltanti, alla coltivazione e alla definizione di parte di alcuni contenziosi per riserve iscritte.

Diverse attività sono state svolte per permettere di giungere alle operazioni di collaudo, chiusura definitiva delle lavorazioni, svicolo delle garanzie.

E' continuata inoltre, anche se ridotta, l'attività di approvvigionamento per conto di alcuni soci. Conseguentemente, per queste attività ancora in corso, nonché per i residui pregressi, viene data rilevanza non solo patrimoniale, ma anche economica ai rapporti con le Stazioni Appaltanti ed ai corrispondenti rapporti con le cooperative assegnatarie, anche se in procedura. Alla voce B7 del conto economico sono compresi i costi derivanti dall'assegnazione alle cooperative socie, e, alla voce A1, Ricavi, i corrispondenti rapporti intrattenuti con le Stazioni Appaltanti. Il rischio di commessa e conseguentemente la valutazione della stessa a fine esercizio è in capo alle cooperative socie assegnatarie dei lavori. La peculiarità e la regolamentazione del rapporto Società-Cooperative emergono sia nel rendiconto economico, che recepisce i proventi dell'attività consortile svolta nell'interesse delle associate e, come esposto precedentemente, i servizi per i lavori dalle stesse eseguiti; sia dallo stato patrimoniale, che espone all'attivo consistenti crediti verso stazioni appaltanti cui corrispondono, in parte, debiti nei confronti delle cooperative esecutrici di lavori e che costituiscono pertanto "partite di giro" o "partite attribuibili alle cooperative".

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni e precisamente:

- manutenzioni straordinarie su fabbricati in locazione: per la durata dei contratti di affitto;
- investimenti implementativi del sistema informatico aziendale: in cinque anni;
- diritti di acquisto su terreni: da ammortizzarsi all'atto dell'inizio costruzione in relazione all'andamento della commessa.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al costo di acquisto o di costruzione interna. Tali valori, limitatamente ad un unico immobile e ad un terreno, sono stati rettificati in esercizi precedenti in applicazione delle leggi di rivalutazione monetaria 413/91 e 72/93. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi diretti e indiretti per le quote ragionevolmente imputabili al bene. Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base dei coefficienti ordinari ammessi fiscalmente per le varie categorie di beni, compresi gli immobili strumentali, in quanto espressione della loro stimata vita utile, come di seguito dettagliato:

1. Per i fabbricati, l'aliquota utilizzata è il 3%; per la nuova sede sociale viene utilizzata l'aliquota pari all'1,5% tenuto conto del costo di costruzione dell'immobile e dei connessi valori immobiliari di mercato. A partire dall'esercizio 2006, il valore degli immobili riferibile al terreno non viene più assoggettato ad ammortamento.
2. Per le macchine d'ufficio elettroniche l'ammortamento è effettuato in sei anni dall'acquisto ed è pari al 10% nel primo esercizio, 20% i successivi quattro anni e 10% l'ultimo esercizio.
3. Per le autovetture l'ammortamento è effettuato in cinque anni ed è pari al 12,50% nel primo esercizio, il 25% per i successivi tre e il residuo nell'ultimo anno.
4. Per le attrezzature, gli impianti specifici ed i macchinari per l'edilizia l'aliquota utilizzata è il 15%, per i mobili e arredi il 12%.
5. Per gli impianti generici l'ammortamento è pari al 10%.

Le immobilizzazioni in corso ed i beni non ancora disponibili per l'uso alla data di bilancio non vengono ammortizzati. Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state applicate nella misura del 50% in quanto ritenuta rappresentativa del periodo in cui sono mediamente entrati in funzione. I cespiti alienati o distrutti vengono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali ed il risultato economico conseguito è evidenziato nel conto economico. I costi delle manutenzioni, che accrescono la produttività o la vita utile del cespite, sono portati ad incremento della corrispondente voce patrimoniale, mentre gli altri costi di manutenzione vengono spesi nell'esercizio di competenza. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, determinata secondo modalità analoghe a quelle descritte con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Legge n.72/83	82.470
terreni e fabbricati	

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte sottostante ai fabbricati di proprietà e si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni comprendono investimenti in società di capitali, società consortili, consorzi e società cooperative. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite considerate dalle stesse durevoli di valore e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da permetterne l'assorbimento. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Nel caso in cui la Società sia obbligata o abbia intenzione di farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalla partecipata (di natura non durevole) si rende necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza.

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

Il valore dei crediti, immobilizzati, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione ed il presumibile valore di realizzo. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Il costo di produzione comprende anche i costi di indiretta imputazione per la quota ragionevolmente imputabile a ciascun bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Ai costi di produzione non sono stati aggiunti oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi.

Il presumibile valore di realizzo è stato determinato sulla base di apposite perizie indipendenti ottenute dalla Direzione del Consorzio nel 2016.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Beni merce

Tali rimanenze riguardano principalmente tre aree edificabili (di cui una, avente un valore di carico pari a circa Euro 3.257.000 attribuibile ad associate e terzi ma solo nel caso di realizzo, con recupero da parte del Consorzio di tutti gli oneri sostenuti e da sostenersi nei confronti di tali cooperative e terzi. Il valore di carico è già stato rettificato nell'esercizio 2016 a seguito di un accantonamento di euro 1.000.000 per adeguarlo al presumibile valore di mercato sulla base di una perizia. Sono in corso trattative per la vendita di questi terreni.

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Il costo delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato per massa, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione, così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti relativi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi. Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto esposto con riferimento ai crediti.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Introduzione

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

Analisi delle variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Parte richiamata	715.000	715.000
<i>Totale</i>	<i>715.000</i>	<i>715.000</i>

Commento

Gli importi ancora presenti in bilancio rappresentano crediti verso cooperative attualmente oggetto di procedure concorsuali, ritenuti realizzabili nel breve termine per euro 425.000. Il residuo nel medio termine, pur in un contesto di rilevante incertezza, tramite compensazione con posizioni debitorie nei confronti della medesima società.

Immobilizzazioni

Introduzione

Di seguito l'analisi delle Immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

L'introduzione ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni immateriali è riportata al paragrafo criteri di valutazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad €18.887, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad €201.859.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	855.841	855.841
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.203	30.203
Valore di bilancio	825.638	825.638
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	3.950	3.950
Ammortamento dell'esercizio	18.887	18.887
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	571.122	571.122
Altre variazioni	(37.720)	(37.720)
<i>Totale variazioni</i>	<i>(623.779)</i>	<i>(623.779)</i>

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di fine esercizio		
Costo	822.071	822.071
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	49.090	49.090
Svalutazioni	571.122	571.122
Valore di bilancio	201.859	201.859

Commento

Non vi sono variazioni particolari rispetto all'esercizio precedente, è stata svalutata interamente il valore delle immobilizzazioni in corso in quanto non realizzabili.

Commento

Dettaglio composizione costi pluriennali

I costi pluriennali sono così rappresentati:

Costi pluriennali	Anno 2017	Acquisti	Decrementi	Ammortamenti	Anno2018
Licenze software IBM	10.597	450,00		4.808,35	6.239
Progetti implementazione sistema	2.160			2.159,99	0
Progetto Portale	1.440			1.440,00	0
Progetto Intranet	5.540			2.770,00	2.770
Marchio registrato Acam	283			83,30	200
Imposta sostitutiva mutuo sede	11.865			3.015,00	8.850
Progetto G.E.D	7.370	3.500		4.610,00	6.260
Progetto Bravo sol	0				0
Diritto acquisto terreno in Quiliano	150.000				150.000
Progettazione S. Angelo Emo	27.540				27.540
Progettazione lavori diversi	37.720		37.720		0
Acquisto leasing Arcoveggio	571.122		571.122		0
Manutenzioni immobili in affitto	0				0
Brevetti	0				0
TOTALE	825.638	3.950	608.842	18.887	201.859

Le voci in commento sono state iscritte nell'attivo con il consenso dell'Organo di controllo, in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale, ed ammortizzate così come indicato nell'introduzione alla voce. L'acquisto del contratto di leasing immobiliare era stato effettuato dalla società controllata STS e riguardava un immobile sito in Bologna in Via Arcoveggio. A seguito della risoluzione contrattuale avvenuta nel 2018, l'importo è stato interamente contabilizzato a perdita rettificata tramite utilizzo del fondo già stanziato nello scorso esercizio. Si ritiene che la perdita si limiti a tale svalutazione del prezzo di acquisto del contratto, non prevedendo altre forme di risarcimento danni nei confronti del conduttore Innotecs ora CCFS, atteso che il Valore del bene è stato valutato ad un valore non inferiore al livello del residuo debito.

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

I criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali sono stati indicati al paragrafo "Criteri di valutazione".

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 24.587.774; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad €8.670.418.

Terreni e fabbricati, mobili e macchine, altri beni.

Con particolare riferimento alla voce terreni e fabbricati si segnala che sono stati incorporati dai valori dei fabbricati i valori dei terreni sui quali gli stessi insistono per un ammontare pari a circa euro 5,499 milioni. I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

La voce Terreni e fabbricati include principalmente il valore di carico del fabbricato di Borgo Panigale dove ha sede la società e del sottostante terreno pertinenziale. Al 31 dicembre 2018 il valore netto contabile, comprensivo del terreno pertinenziale, ammontava ad Euro 21 milioni. In considerazione dei contratti di locazione stipulati con società controllate e correlate e con soggetti terzi e del fatto che i canoni di locazione coprono sostanzialmente gli ammortamenti del fabbricato, nonché delle indicazioni emerse da apposita perizia, non si è ritenuto sussistano perdite durevoli di valore.

Per quanto riguarda gli altri immobili di proprietà della società, in considerazione delle trattative in corso per la loro dismissione, non si prevede emergeranno perdite durevoli di valore.

Nella voce altri beni sono compresi i valori relativi a Mobili e Macchine ordinarie ufficio, Macchine ufficio elettroniche, Autovetture.

Agli immobili sociali costituiti da abitazioni civili e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	28.906.929	1.057.440	3.250.935	33.215.304
Rivalutazioni	82.470	-	-	82.470
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.335.070	1.031.228	2.873.802	8.240.100

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	24.654.329	26.212	377.133	25.057.674
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	10.000	47.124	57.124
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	96.706	96.706
Ammortamento dell'esercizio	410.714	458	66.349	477.521
<i>Totale variazioni</i>	<i>(410.714)</i>	<i>9.542</i>	<i>(115.931)</i>	<i>(517.103)</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	28.906.929	1.067.440	3.201.353	33.175.722
Rivalutazioni	82.470	-	-	82.470
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.745.784	1.044.465	2.880.169	8.670.418
Valore di bilancio	24.243.615	22.975	321.184	24.587.774

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Partecipazioni

Crediti

La valutazione delle partecipazioni e dei crediti finanziari è riportata a paragrafo "Criteri di valutazione" Si riportano le informazioni relative alle partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	12.199.427	17.620.648	75.539.789	105.359.864
Svalutazioni	3.820.472	3.189.494	8.729.291	15.739.257
Valore di bilancio	8.378.955	14.431.154	66.810.498	89.620.607
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	650.000	4.480.965	2.073.797	7.204.762
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	2.105.584	(1.119.702)	(195.296)	790.586
Altre variazioni	(1.550.433)	(1.545.812)	(240.239)	(3.336.484)
Totale variazioni	(4.306.017)	(4.907.075)	(2.118.740)	(11.331.832)
Valore di fine esercizio				
Costo	9.998.994	11.593.871	73.225.753	94.818.618
Svalutazioni	5.926.056	2.069.792	8.533.995	16.529.843
Valore di bilancio	4.072.938	9.524.079	64.691.758	78.288.775

Commento

Le svalutazioni sono al netto degli utilizzi fondi già presenti e delle riallocazioni dei medesimi fondi, da qui i valori negativi

Il prospetto di cui sopra evidenzia l'importo delle partecipazioni al lordo della quota attribuibile a cooperative in virtù di contratti di associazione in partecipazione e/o altri accordi con assegnatari con obblighi, da regolamento, che attribuiscono agli stessi il rischio della partecipazione detenuta e dei versamenti già effettuati.

L'importo delle partecipazioni di diretta competenza del Consorzio ammonta a euro 66.201.718. L'importo può a tal fine essere così classificato:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore attribuibile a coop	647.226	7.451.309	3.988.522	12.087.058
Valore attribuibile a CCC	3.425.712	2.072.770	60.703.236	66.201.718
Valore iscritto in bilancio	4.072.938	9.524.079	64.691.758	78.288.775

La riduzione rispetto al 2017 è dovuta alla vendita della partecipazione in Fenice Srl, alla svalutazione diretta della partecipazione in STS, alla chiusura della liquidazione di C5 Srl per quanto riguarda le società controllate.

Con riferimento alle collegate sono state cedute le partecipazioni in Villa Melano e svalutate direttamente altre partecipazioni per chiusura delle società. Con riferimento alle altre, a parte alcune chiusure, sono state cedute le azioni in Hera Spa.

Non vi sono altri titoli, né azioni proprie comprese nelle immobilizzazioni finanziarie..

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllate	1.012.720	(1.012.720)	-	-
Crediti verso imprese collegate	8.654.210	(3.010.238)	5.643.972	5.643.972
Crediti verso altri	22.336.312	(43.265)	22.293.047	22.293.047
Totale	32.003.242	(4.066.223)	27.937.019	27.937.019

Commento

Il crediti finanziari sono rappresentati in larga parte da finanziamenti infruttiferi a società controllate, collegate e altre partecipate. Il valore zero indicato per i crediti verso controllate è dovuto all'abbattimento del valore tramite fondo.

Si riporta nel prospetto che segue l'importo attribuibile a CCC e quello di competenza delle cooperative associate:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllate	1.012.720	1.012.720	0	0
Crediti verso imprese collegate	8.654.210	3.010.238	5.643.972	5.643.972
Crediti verso altri	22.336.312	43.265	22.293.047	22.293.047
Totale	32.003.242	4.066.223	27.937.019	27.937.019

All'interno del raggruppamento altri crediti è compreso il credito ad oggi vantato nei confronti del Consorzio Integra a fronte del trasferimento delle partecipazioni in conseguenza dell'affitto del ramo d'azienda. L'importo a credito ammonta a euro 2.935.320.

L'importo comprende anche il valore della partecipazione in Coopera Spa al netto di quanto versato da Integra per capitalizzazione.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Rester Srl	Bologna	400.000	4.238	521.896	519.659	100,000	400.225
FINCCC Spa	Bologna	300.000	29.542	1.713.625	1.713.625	100,000	1.713.625
Elena Srl	Bologna	10.000	(53.803)	(43.525)	10.000	100,000	-
STS Srl (dati 17)	Bologna	38.954	(501.802)	(462.848)	38.954	100,000	1
Forind Srl	Bologna	45.000	5.893	316.559	44.550	99,000	46.016
Alisei Srl	Bologna	10.000	(432.405)	(413.154)	8.400	84,000	16.172
Sesto Futura Srl	Bologna	8.600.000	(1.848.318)	6.602.702	5.246.000	61,000	1.556.886
Sviluppo Montebello Srl	Bologna	100.000	2.742	375.864	100.000	100,000	100.823
C5 residuo liquidazione	Bologna	-	-	-	-	-	34.398
Sporting Asti residuo liquidazione	Bologna	-	-	-	-	-	204.792
Totale							4.072.938

Commento

L'importo è attribuibile a cooperative per euro 647.226.

Le partecipazioni in Co-opera e in Marconi Express sono state trasferite al Consorzio Integra in esecuzione del contratto di affitto stipulato tra le parti.

Al riguardo si richiama che il contratto prevedeva espressamente un trasferimento senza corrispettivo di alcune partecipazioni, quale adempimento traslativo funzionale all'esecuzione del contratto di affitto d'azienda e tenendo conto del fatto che si tratta di partecipazioni comunque detenute per conto di terzi consorziati. A fronte del trasferimento di tali partecipazioni il Consorzio Integra ha altresì assunto il debito nei confronti delle Cooperative associate, nell'interesse delle quali sono detenute le partecipazioni e sono state sottoscritte le quote del capitale delle partecipate, nonché il debito verso le partecipate per capitale sottoscritto. Per tale ragione la cessione non ha generato alcun effetto economico sul bilancio del Consorzio.

Con riferimento alle due società controllate trasferite si segnala che:

- insieme alla partecipazione in Marconi Express è stato trasferito il debito nei confronti del consorziato, iscritto in precedenza per un valore uguale a quello di carico della partecipazione

2. a fronte del trasferimento del valore di carico della partecipazione in Co-opera è stato iscritto un credito di pari importo nei confronti del Consorzio Integra al netto del Capitale già versato da Integra. Tale appostazione è stata ritenuta opportuna in considerazione del fatto che Consorzio Integra detiene tale partecipazione nell'interesse del CCC in forza del contratto di affitto di azienda che prevede espressamente che tutti gli utili e le perdite generati dalla partecipata siano di competenza del CCC. In virtù di tali elementi gli Amministratori del CCC ritengono pertanto che, nonostante l'effetto traslativo della proprietà determinato dal contratto siglato dalle parti, sussista ancora una situazione di controllo sulla partecipazione da parte del CCC stesso, stante anche il fatto che il CCC esprime attualmente la maggioranza degli amministratori della Società.
3. A fronte del credito verso Integra per il valore della partecipazione in Coopera è appostato un fondo al passivo prudenziale pari a euro 1.145.000.

Con riferimento alle controllate dirette si evidenzia:

Rester S.r.l. Società di gestione di partecipazioni, chiude l'esercizio sostanzialmente in pareggio. La società è interamente partecipata da CCC. La società ha liquidità per circa 200.000 e ha crediti verso la controllante per finanziamenti per euro 250.000, iscritti tra i debiti verso controllate a medio.

FINCCC Spa. Nata dalla scissione di Finsoe avvenuta nel dicembre 2017 la società è interamente partecipata dal Consorzio. Possiede al suo attivo n.216.472 azioni Unipol Gruppo rivenienti dalla scissione. La società ha per oggetto l'attività di assunzione, gestione e valorizzazione di interessenze e partecipazioni in altre imprese e società; l'attività di consulenza e di fornitura di servizi alle imprese in materia di struttura aziendale, di strategia industriale e di questioni connesse, nonché la consulenza e i servizi concernenti le concentrazioni e gli acquisti di imprese. E' inoltre attiva in forme di interventi di solidarietà e utilità sociale a soci cooperatori per conto della controllante. La società chiude con un utile di circa 30 mila euro.

Forind S.r.l. Opera nel campo delle forniture, prevalentemente ad aziende del settore delle costruzioni e ad aziende industriali, sia commercializzando beni e servizi attraverso l'acquisto e la rivendita degli stessi, sia svolgendo attività contrattualistica tra clienti e fornitori. L'attività si è notevolmente ridotta e a breve dovrà essere liquidata e/o incorporata nella controllante.

STS S.p.A. Svolgeva servizi di ingegneria, architettura, gestione progetti, tecnologie per le costruzioni e la sanità, sistemi integrati dalla ideazione alla realizzazione. E' disponibile ad oggi, il bilancio 2017. Il valore residuo della partecipazione è stato interamente azzerato, nonché larga parte dei crediti e finanziamenti effettuati dalla controllante CCC.

La società nei primi giorni del 2018 ha stipulato un contratto di affitto d'azienda del ramo industriale con un investitore terzo. Il tutto permetterà di valorizzare al meglio, nonostante le cattive condizioni del mercato, il residuo del core business di STS i suoi requisiti e il valore residuo dell'avviamento aziendale, procedendo a garantire la continuità aziendale, sia pure in via indiretta. In STS permangono partecipazioni in alcuni Consorzi che stanno portando a termine le relative attività.

Alisei S.r.l. Società immobiliare costituita nel 2003 con attività da svolgersi prevalentemente in Romagna con in corso alcune iniziative immobiliari tramite società di scopo costituite a fronte di specifici interventi, in particolare in Immobiliare Argentario S.r.l., Immobiliare Panorama S.r.l. e Immobiliare Modì S.r.l. Il valore di carico della partecipazione ed il finanziamento concesso alla controllata sono stati praticamente azzerati al fine di riflettere le difficoltà di sviluppo delle iniziative immobiliari gestite direttamente ed indirettamente dalla società e per consentire il ripianamento del deficit patrimoniale risultante dall'ultimo bilancio. Nel corso del 2018 parte del finanziamento è stato svalutato direttamente. Nessun ulteriore stanziamento è stato riflesso nel presente bilancio a fronte delle garanzie rilasciate in favore della controllata in quanto si ritiene, come già evidenziato lo scorso esercizio, che il completamento delle opere consentirà alla controllata e alle sue partecipate di adempiere a tutte le sue obbligazioni. Nel 2019 l'Istituto finanziatore Credit Agricole ha accolto positivamente la richiesta di rimodulazione del debito ad oggi comprensivo di interessi pari a euro 1.631.324,07 da restituirsi in 34 rate di importo fisso pari a euro 40.000. L'accettazione era subordinata al versamento entro il 30 aprile

2019 da parte di Alisei di una maxi rata iniziale pari a euro 300.000. Il socio CCC ha finanziato la società controllata per l'importo dovuto.

Elena S.r.l. – Ravenna. Società immobiliare proprietaria di un terreno situato nel Comune di Massalombarda (RA) destinato ad attività produttive e di una partecipazione nella società Immobiliare Panorama S.r.l. Anche in questo caso il valore di carico della partecipazione ed il finanziamento concesso alla controllata sono stati azzerati al fine di riflettere le difficoltà di sviluppo delle iniziative immobiliari gestite direttamente ed indirettamente dalla società e per consentire il ripianamento del deficit patrimoniale risultante dall'ultimo bilancio. Non essendo state rilasciate garanzie a favore della controllata non si è ritenuto necessario procedere ad ulteriori stanziamenti.

Sesto Futura S.r.l. Società partecipata al 61% da CCC e per il residuo da Cooperare Spa. La società detiene l'8% della Milano Sesto Spa avente ad oggetto lo sviluppo edificatorio dell'area sita nel Comune di Sesto San Giovanni nota come "ex Area Falk". Nell'aprile 2019, nel contesto di un'operazione che vede l'ingresso di Prelios Spa nel progetto, la società Milanosesto Development Holding ha manifestato l'intenzione ad acquistare le Azioni di Sesto Futura, mediante la stipula di un accordo preliminare, firmato recentemente, ad un prezzo pari a euro 5.000.000 fisso e imm modificabile e suddiviso in due tranche di pagamento, anche se in presenza di condizioni sospensive.

Sesto Futura, con l'assenso dei soci CCC e Cooperare Spa, ha accettato le condizioni poste per motivi di opportunità, tenuto conto che la mancata accettazione avrebbe comportato la fuoriuscita della società da un'operazione complessa che avrebbe reso difficile il realizzo dell'asset a condizioni economiche migliori di quanto sottoscritto.

Essendo presente un accordo di investimento tra CCC e Cooperare Spa sorto nel 2010 che obbliga CCC a rifondere Cooperare Spa dell'investimento effettuato per suo conto, e, tenuto conto che il realizzo di Sesto Futura, ridotto a euro 5 milioni dovrà essere corrisposto da CCC interamente a Cooperare Spa, gli Amministratori hanno proceduto all'intera svalutazione della partecipazione per l'importo di euro 3.843.462, lasciando aperto solo il valore corrispondente ai decimi non richiamati che non saranno versati.

Sviluppo Montebello Società in liquidazione. L'importo della partecipazione è stato svalutato prudenzialmente con un fondo rischi presente al passivo pari a euro 60.000.

Sporting Asti S.r.l. Il valore di carico è stato integralmente svalutato al netto della quota della Cooperativa assegnataria del sottostante lavoro. La società è stata chiusa nel 2018.

Fenice Srl. La società è stata ceduta nel 2018 per un prezzo pari a euro 250.000 pari al valore iscritto in bilancio al 31/12/2017.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Immobiliare De Amicis Srl	Milano	20.000	-	-	7.156	25,000	-
Estense Srl	Bologna	500.000	(138.818)	905.930	125.000	-	273.429
Sviluppo Palermo Srl(dati 2017)	Palermo	400.000	758.031	(11.637.010)	199.440	49,860	-

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
MAG E JLT	Bologna	101.920	(63.907)	114.791	36.659	20,750	57.623
Deiva Marina WF (dati 2017)	Deiva Marina	1.760.000	3.676.102	1.660.256	1.635.020	98,480	1
Eagle Spa	Bologna	1.000.000	-	-	450.000	45,000	-
Agora 6 Spa	Napoli	7.500.000	24.696	7.813.894	3.146.836	40,400	3.025.011
Sviluppo Progetto Marinella	Reggio Emilia	-	-	-	-	34,000	4.418.407
Nuovo Mercato Gianicolense	Bologna	10.000	1.750.695	1.785.378	3.716	30,000	10.404
La Marina di Viareggio Spa	Firenze	120.000	-	-	-	30,000	333.000
Veneto Nuoto	Rovigo	-	-	-	32.135	25,500	121.125
University Project Srl	Torino	100.000	-	-	-	25,000	25.000
Newco Duc Spa	Bologna	5.228.546	(794.003)	4.690.350	1.075.575	24,100	1.260.079
Holcoop Spa	Bologna	50.000	(18.604)	36.399	18.115	33,340	-
Totale							9.524.079

Commento

Nel commento introduttivo della voce partecipazioni sono state individuate le partite attribuibili cooperative sia per quanto riguarda le imprese controllate, che per quelle collegate. Gli importi sopra indicati sono al netto dei fondi svalutazione, classificati al passivo patrimoniale.

Con riferimento al prospetto delle società collegate si evidenzia:

Coopolis S.r.l. Non più presente in bilancio in quanto è stata ceduta nel corso del 2018 al prezzo di euro 350.000.

Immobiliare De Amicis S.r.l. Il valore di carico della partecipazione è stato azzerato in seguito alla dichiarazione di fallimento della società.

Estense S.r.l.- Si tratta di una società immobiliare. La svalutazione effettuata in esercizi precedenti riflette una stima del presumibile valore di realizzo derivante dalla possibile cessione della partecipazione al socio di riferimento. Per la stessa ragione è stato svalutato per circa Euro 800 mila il credito finanziario vantato nei confronti di tale società collegata mediante accantonamento di un fondo rischi al passivo ancora presente. Le trattative per la vendita continuano e non si prevedono ad oggi ulteriori perdite di valore.

Villa Melano S.r.l.- La partecipazione è stata ceduta nel 2018 e si è giunti ad un accordo transattivo con la Stazione appaltante con riferimento ai lavori in corso. L'operazione non ha comportato perdite per la presenza di fondi accantonati in esercizi precedenti.

Deiva Marina Water Front S.p.A. – Si tratta di un'iniziativa immobiliare in Deiva Marina. La Società ha stipulato un accordo nel maggio 2013 per un risanamento ex art. 67 3c, lett. (d), della L.F.. La Società è stata posta in liquidazione volontaria nel 2017. Il liquidatore sta portando avanti la liquidazione cercando di realizzare al meglio gli attivi aziendali. Le svalutazioni apportate al valore di carico della partecipazione, al finanziamento concesso alla società, nonché il relativo credito per lavori azzerano tutti i valori residui presenti in bilancio e attribuibili al Consorzio.

L'importo del finanziamento è garantito da CCC per circa Euro 7,4 milioni.

Agorà 6 – La società, concessionaria del Comune di Napoli per il completamento del comparto orientale del Centro Direzionale di Napoli, nel corso del 2018 ha notificato al Comune di Napoli l'attivazione del procedimento arbitrale per ottenere la risoluzione della convenzione per grave inadempimento del Comune e la condanna dello stesso al risarcimento dei danni.

La società chiude, come nello scorso esercizio, con un utile di circa 48.000 euro derivante dalla gestione di un parcheggio provvisorio a servizio del Tribunale di Napoli.

Sviluppo Progetto Marinella - La partecipazione è detenuta per un 60% per conto di una cooperativa associata. Pertanto il valore della partecipazione e dei finanziamenti, tra cui il pagamento dell'escussione già avvenuto, al netto del debito verso l'associato e al netto del fondo svalutazione a rettifica dell'attivo e in parte stanziato al passivo per ulteriori euro 1.400.000, ammonta ad Euro 1.340.000.

Sono in corso trattative per la cessione dell'unico asset di proprietà della società, la partecipazione in Marinella Spa che detiene diversi terreni e immobili.

Newco Duc Bologna S.p.A. - La partecipazione è detenuta per conto di due cooperative attualmente in procedura garantita da due fidejussioni bancarie con scadenza 2028 pari agli apporti delle medesime.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	5.643.972	22.293.047	27.937.019

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

Non vi sono crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine..

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	64.691.758
Crediti verso imprese controllate	-

	Valore contabile
Crediti verso imprese collegate	5.643.972
Crediti verso altri	22.293.047

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
HOLMO SPA	40.252.914
METRO C SPA	10.500.000
SOCIETA' DI PROGETTO BREBEMI	2.767.573
FEDERAZIONE COOP RAVENNA	2.633.008
METRO LEGGERA SCPA	1.840.000
FINANZIARIA BOLOGNESE FIBO	1.384.572
FACTORCOOP	1.179.830
CITTANOVA 2000	679.424
CONSORZIO COSTRUZIONI CAPITAL C4	572.137
PROGENI SPA	435.454
NUOVO MERCATO ANDREA DORIA SRL	364.878
PASSANTE DI MESTRE SPA	222.222
CONSORZIO CAVET	216.636
TERZATORRE SPA	178.700
ETRURIA SRL	174.280
BOLOGNA & FIERA PARK	135.760
SICREA SPA	135.610
SUMMANO SANITA' SPA	110.000
RESIDENCE PARK SPA	109.261
CONSORZIO STRADE SICURE	97.500
IMOFIL SRL	80.018
GOLF CLUB MODENA SPA	78.573
ELION SRL	69.536
PENTAPOLI SCARL	65.000
TUSCOLANIA SRL	50.000
COOPERARE SPA	50.000
CONSORZIO NOG.MA	46.200
CENTRO POL. ANGELO EMO SPA	36.661

Descrizione	Valore contabile
AGORACINQUE SCARL	26.341
CONSORZIO BBM	25.000
TUNNEL GEST SPA	15.000
SESAMO SPA	14.500
NOVAMETRO SCARL	13.634
PRO.GE.STE SPA	13.250
CONSORZIO COINFRO	12.911
ARGENTEA SCPA	12.497
CONSORZIO CAVE	12.100
CONSORZIO CEPAV UNO	11.021
CONSORZIO TOR BELLA MONACA	10.587
PANTANO SCARL	10.123
CENTRO FORMAZIONE INIZIATIVA COOP	10.000
ICE SRL	9.990
ORVIETO 3 SCARL	8.218
MODENA CINQUE SRL	5.926
CONSORZIO HOUSING SOCIALE	4.500
VILLAGGIO OLIMPICO MOI SCARL	3.334
CON.A 28 SCARL	2.376
PEDEMONTANA VENETA SPA	1.016
CONS.COOP FINANZIARIO PER LO SVILUPPO	889
OSPEDALE DI SUZZARA SPA	7
SVILUPPO CENTRO OSTIENSE SRL	5
CONSORZIO MANNU	2.786
	-
Totale	64.691.758

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	
ELENA SRL	VALORE ZERO AL NETTO FONDI
ALISEI SRL	VALORE ZERO AL NETTO FONDI
Totale	ZERO

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese collegate

Descrizione	Valore contabile
UNIVERSITY SERVICE PROJECT SRL	790.311
ESTENSE SRL	1.459.871
SVILUPPO PROGETTO MARINELLA	426.700
SVULUPPO PROGETTO MARINELLA REGRESSO	2.618.086
SVILUPPO PALERMO	349.004
	-
Totale	5.643.972

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Finanziamenti a societa' diverse	7.336.683
Credito vs Integra per partecipazioni trasferite	2.935.220
Finanziamento Riserva Capitale Brebemi	11.905.805
Caparre e depositi cauzionali	115.339
	-
Totale	22.293.047

Commento

Partecipazioni immobilizzate in altre imprese.

Il valore indicato in precedenza è esposto al netto dei Fondi dedicati a rettifica attivo.

Con riferimento alle principali partecipazioni detenute direttamente dal Consorzio si segnala:

HOLMO Ad oggi la partecipazione nella società Holmo S.p.A., è pari al 10,023% del capitale sociale. Il principale *asset* della società Holmo è rappresentato dal 6,665% del capitale sociale con diritto di voto di Unipol Gruppo.

Nel corso dell'esercizio 2018 si sono verificate le seguenti operazioni societarie.

In data 12 febbraio 2018 è stata perfezionata ed è divenuta efficace la fusione per incorporazione in Holmo Spa di Holmo 2 Spa, società beneficiaria con un unico socio costituita, in dicembre 2017, dalla scissione totale di Finsoe Spa, cui sono state assegnate n. 47.820.654 azioni ordinarie di Unipol Gruppo Spa, rappresentative del 6.665% del capitale sociale con diritto di voto, disponibilità liquide e quota di indebitato.

Nel corso del 2018 si è adempiuto ai pagamenti previsti dagli accordi, siglati nel maggio 2017, di rimodulazione dell'indebitamento bancario.

Dal dicembre 2017 inoltre è in vigore tra le società costituite dalla scissione di Finsoe Spa, nonché tra i rispettivi soci unici di ciascuna società, un Patto parasociale relativo ad azioni di Unipol Gruppo Spa (numero azioni complessivamente oggetto del patto 215.621.214, rappresentative del 30,0535 del capitale sociale con diritto di voto).

Il patto parasociale è volto a riprodurre le regole di governance e di circolazione azionaria equivalente a quello precedentemente esistente in Finsoe Spa e dunque, per il tramite di quest'ultima, in Unipol Gruppo.

Dall'ultimo bilancio approvato dall'assemblea dei soci di Holmo Spa in data 7 maggio 2019, risulta un valore della quota di interessenza del Consorzio al patrimonio netto contabile di circa 37,034 milioni di euro. Gli Amministratori della Cooperativa, tenuto conto della riorganizzazione societaria avvenuta (che accorcia la catena di controllo della società quotata), dell'avvenuta rinegoziazione del debito in capo a Holmo, della riconferma del patto di sindacato sulla quota di Unipol Gruppo posseduta ora direttamente da Holmo S.p.A e del valore dell'asset incorporato dalla società medesima, ritengono non sussistano nuovi elementi che portino a considerare una perdita durevole di valore della partecipazione.

HERA – Tutte le azioni sono state vendute nel 2018 generando una plusvalenza di euro 2,6 milioni e permettendo il rientro del finanziamento concesso da Finanziarie di Sistema per circa 4,5 milioni di euro quali creditori pignoratizi.

FIBO S.p.A. - Il valore di carico è stato allineato alla corrispondente quota del patrimonio netto della società mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione per circa Euro 695 mila.

Metro C Spa – Il diritto di usufrutto su tale partecipazione è stato trasferito al Consorzio Integra al fine di permettere il completamento dei lavori. Il valore della partecipazione resta conseguentemente in capo al CCC.

Soc. Progetto Brebemi S.p.A. – Il valore di carico è stato allineato alla corrispondente quota del patrimonio netto della società mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione per circa Euro 2,047 milioni. A fronte dell'aumento del volume di traffico autostradale i ricavi sono aumentati. Il patrimonio netto ammonta a euro 152 milioni al netto dei flussi attualizzati e il valore della partecipazione iscritto in bilancio CCC è sostanzialmente congruo.

Nonostante le note difficoltà finanziarie della società il risultato operativo è in costante miglioramento. Le perdite sulla società sono infatti conseguenti alla gestione finanziaria e ai rilevanti interessi bancari.

Nel corso dei primi mesi del 2019 la società è stata impegnata nell'attività di strutturazione di una complessa operazione di rifinanziamento dell'attuale indebitamento mediante il ricorso ad un'operazione di mercato. L'operazione è tutt'ora in corso e si prevede possa concludersi, previo riscontro positivo da parte del mercato, nel primo semestre del 2019. L'operazione risulterà rilevante in relazione all'ottimizzazione della struttura finanziaria.

Laguna Azzurra S.r.l. – Tale immobilizzazione si riferisce ad un'iniziativa ad Orbetello (GR) Nel corso del 2017 sono proseguite le attività di monitoraggio ambientale come da protocolli sottoscritti con gli Enti preposti e di analisi del progetto presentato alla Regione Toscana nel 2017. Contestualmente sono proseguiti tutta una serie di incontri, sollecitati anche con alcune lettere inviate da Laguna Azzurra agli Enti preposti, per attivare un concreto tavolo di confronto sui due temi interconnessi "Sviluppo e Bonifica".

Nel 2018 la società ha ottenuto una nuova rimodulazione del finanziamento residuo pari a euro 1,914 milioni in nove rate semestrali. La partecipazione è stata interamente svalutata negli anni precedenti.

Immobiliare San Lorenzo – Riguarda un'iniziativa nel centro di Milano, Corso di Porta Ticinese, 32. Mediante l'attuazione di un Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica, è prevista sull'area la costruzione di un edificio di 5 piani fuori terra. È inoltre prevista la realizzazione di circa 700 mq di piazza esterna e due piani interrati per complessivi 40 box auto. La società ha presentato nel corso del 2017 l'istanza di valutazione della proposta di variante al Piano particolareggiato ottenendo parere favorevole della Commissione per il paesaggio, della Sovrintendenza e del Comune di Milano. Si è in attesa che il Comune di Milano proceda all'aggiornamento del piano particolareggiato attuato con la convenzione sottoscritta nel 2017. E' ancora in essere una manifestazione di interesse da parte della società Con.Forme Srl, socio della società, all'acquisto della quota di CCC.

Etruria - Srl - Etruria è una società costituita fra i soci della società concessionaria del Comune di Roma denominata Nuovo Mercato Andrea Doria Srl al fine dell'acquisizione, in diritto di superficie, di una porzione di immobili realizzati dalla stessa concessionaria. A garanzia del finanziamento bancario, è in essere il contratto preliminare di compravendita immobiliare che impegna i soci ad acquistare dalla società Etruria, con impegno pro quota solidale, secondo le quote di partecipazione entro la data del 31 dicembre 2018, i beni immobili invenduti. La società chiude con una perdita di euro 553.403,84 perdita che trova capienza nella riserva in conto capitale. Le trattative in corso per la vendita dell'immobile se si concluderanno positivamente porteranno all'incasso di un corrispettivo di vendita in grado di assicurare il rimborso di tutti i debiti della società (muti fondiari e fornitori) e solo parzialmente il finanziamento soci. Qualora la vendita non abbia luogo, occorrerà adottare tutte quelle misure di controllo e quegli interventi per riportare in equilibrio la società. Tenuto conto delle trattative in corso non si è proceduto ad ulteriori svalutazioni.

Residence Park - Il valore di carico comprensivo del finanziamento è stato interamente svalutato con la presenza di fondi sia a rettifica dell'attivo che al passivo.

Medesima cosa per le società **Cittanova 2000, la Ciminiera e Modena Cinque Srl.**

Commento

Crediti immobilizzati verso società controllate.

Il valore è interamente svalutato.

Si forniscono ora i valori dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie con indicazione delle partite attribuibili a cooperative.

	Crediti verso Controllate	Crediti verso collegate	Altri crediti	Totale
Valore attribuibile a Cooperative	0,00	1.801.337	11.352.527	13.153.864
Valore attribuibile a CCC	0	3.842.635	10.940.520	14.783.155
Totale	0	5.643.972	22.293.047	27.937.019

Crediti	Valore in bilancio	Attribuibile a coop	Attribuibile a CCC
Crediti verso società controllate	0	0	0
Crediti verso società collegate	5.643.972	1.801.337	3.842.635
Finanziamenti a società	7.336.683	2.146.635	5.190.048
Credito verso Integra per partecipazioni trasferite	2.935.220		2.935.220
Finanziamento Riserva Capitale a Brebemi	11.905.805	9.205.893	2.699.912
Caparre fondi depositi cauzionali	115.339		115.339
TOTALE CREDITI	27.937.019	13.153.865	14.783.154

Con riferimento al Prestito subordinato in Brebemi Spa, attualmente l'importo è attribuibile ad associate per circa euro 9 milioni di euro.

Dettaglio del valore dei crediti verso imprese collegate al netto delle partite attribuibili a cooperative

DENOMINAZIONE SOCIETA'	Valore iscritto in bilancio al netto Fondi	Valore attribuibile a cooperative	Valore attribuibile a CCC
UNIVERSITY SERVICE PROJECT SRL	790.311	790.311	0
ESTENSE SRL	1.459.871	0	1.459.871
SVILUPPO PROGETTO MARINELLA	426.700	0	426.700
SV.PROGETTO MARINELLA REGRESSO	2.618.086	969.436	1.648.650
SVILUPPO PALERMO FINANZIAMENTO	349.004	41.590	307.414
Totale finanziamenti a società collegate	5.643.972	1.801.337	3.842.635

Con riferimento a Sviluppo Progetto Marinella e a Sviluppo Palermo sussiste un fondo al passivo rispettivamente per euro 1.400.000 e per euro 349.000.

Si riporta il dettaglio dei finanziamenti a società partecipate già indicati per totale in precedenza e la quota attribuibile a cooperative:

Finanziamenti a società			
Denominazione società	Medio termine	Attribuibile a coop	Attribuibile a CCC
RESIDENCE PARK SPA	455.000	0	455.000
ACEA ATO SPA	33.620	0	33.620
ADRIATICO BLU SHPK	56.843	0	56.843
PROGENI SPA	360.697	0	360.697
MODENA CINQUE SRL	710.272	0	710.272
PROG.ESTE SPA	7.491	0	7.491
ETRURIA SRL	240.000	0	240.000
SUMMANO SANITA'	15.690	0	15.690
TERZATORRE SPA	333.400	0	333.400
LAGUNA AZZURRA SRL	1.344.164	0	1.344.164
PENTAPOLI SCARL	472.560	188.297	284.263
IMMOFIL SRL	23.125	0	23.125
NUOVO MERCATO GIANICOLENSE	27.500	0	27.500
CONSORZIO BBM ESPROPRI	2.000.000	1.700.000	300.000
FINCCC	493.291	0	493.291
HOLMO	159.312	0	159.312
AGORACINQUE	408.000	204.000	204.000
ALTRI	195.721	54.338	141.383
Totale finanziamenti a società	7.336.686	2.146.635	5.190.049

Si precisa che il finanziamento al Consorzio BBM non è stato rimborsato a CCC da parte delle cooperative assegnatarie, è stato addebitato sul conto improprio ma non ancora corrisposto. Rientra quindi tra i crediti verso le stesse.

Informativa richiesta dall'art. 2427 bis del codice civile.

Con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie, si precisa che le stesse non sono iscritte a valori superiori al relativo "fair value", tenuto conto sia dei fondi specificamente stanziati, nonché di quelli presenti al passivo patrimoniale prudenzialmente accantonati. Le valutazioni sono corrispondenti ai valori di patrimonio netto delle società, salvo i casi in cui il maggior valore iscritto non comprenda una perdita durevole di valore. Come anche richiamato nella presente nota al

commento relativo ai fondi rischi, la valutazione del valore di realizzo delle immobilizzazioni è stata effettuata assumendo uno sviluppo dell'oggetto delle stesse anche in prospettiva di medio e lungo termine.

All'interno della voce crediti verso altri è compreso anche l'importo di euro 2.935.220 rappresentato dal credito vantato da CCC verso Integra per trasferimento del diritto di piena proprietà delle partecipazioni a seguito del ramo d'affitto; diritto subordinato alla condizione risolutiva della cessazione degli effetti di tale contratto.

L'importo è al netto dell'importo versato dal Consorzio Integra per conto di CCC, a richiamo di parte dei decimi di capitale ancora da versare, sulla società Co-Opera Spa, operazione prevista anche dal contratto d'affitto. In merito al trasferimento della partecipazione di Co-Opera si è già commentato alla voce Partecipazioni verso società controllate.

Commento

Si riporta l'elenco dei crediti verso Integra relativi alle partecipazioni trasferite.

Denominazione società trasferita	Valore trasferito al 31/12/18 al netto apporto associate.	Versamenti da Integra	Credito verso Integra al 31/12/18
INTEGRA COOPERA	2.496.892	600.000	1.896.892
INTEGRA MARCONI EXPRESS	287.657		287.657
INTEGRA TRAM DI FIRENZE	598.216		598.216
INTEGRA PARCHEGGIO G.FERRARIS	5.000		5.000
INTEGRA MONTESCURO	12.000		12.000
INTEGRA TOR VERGATA	2.243		2.243
INTEGRA NUOVA DARSENA'	4.875		4.875
INTEGRA PUNTA GRADELLE SCARL	25.620		25.620
INTEGRA STRESS SCARL	24.000		24.000
INTEGRA NUOVA RIVOLESE SCARL	8.517		8.517
INTEGRA OSPEDALE SALENTO SCARL	5.250		5.250
INTEGRA ISARCO	2.500		2.500
INTEGRA IPER TRE	14.000		14.000
INTEGRA PEOPLE MOVER	20.000		20.000
INTEGRA GESTI.R.E.	4.900		4.900
INTEGRA ADRIATICA SCARL	1.300		1.300
INTEGRA CONS.COSTR. PAGANICA	1.500		1.500
INTEGRA ARENA SANITA'	20.750		20.750
Totale	3.535.220	600.000	2.935.220

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono già stati indicati nel paragrafo "Criteri di valutazione".

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	7.796.740	-	7.796.740
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.618.072	-	2.618.072
prodotti finiti e merci	9.318.752	(1.052.177)	8.266.575
acconti	2.085.011	-	2.085.011
Totale	21.818.575	(1.052.177)	20.766.398

Commento

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Beni merce

Tali rimanenze riguardano principalmente tre aree edificabili (di cui una, avente un valore di carico pari a circa Euro 3.257.000 attribuibile ad associate e terzi ma solo nel caso di realizzo, con recupero da parte del Consorzio di tutti gli oneri sostenuti e da sostenersi nei confronti di tali cooperative e terzi.

Il valore di carico è già stato rettificato nell'esercizio 2016 a seguito di un accantonamento di euro 1.000.000 per adeguarlo al presumibile valore di mercato sulla base di una perizia. Sono sempre in corso trattative per la vendita di questi terreni.

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Si riferiscono integralmente ad un'iniziativa immobiliare in corso in Liguria. Per la loro valutazione si rimanda a quanto commentato successivamente in relazione ai prodotti finiti.

Lavori in corso su ordinazione

Al 31/12/2018 non sono più presenti in bilancio lavori in corso su ordinazione. Come evidenziato nelle note introduttive il Consorzio ha trasferito i lavori in corso di esecuzione al Consorzio Integra, con il ramo d'affitto, conseguentemente ha rilevato, tra i ricavi, gli acconti su lavori in corso alla data del 4 aprile 2016. Le rimanenze si sono quindi azzerate con la rilevazione dei medesimi importi a ricavi della produzione. Per le altre commesse, ancora in capo al Consorzio, in quanto ultimate ma non ancora collaudate, i proventi maturati nel 2018 sono stati rilevati tra i ricavi della produzione per la parte maturata nell'esercizio se di pertinenza diretta del CCC.

Prodotti finiti

Sono valutati in misura pari ai costi sostenuti al netto di un fondo stanziato nel 2015 pari a euro 1.500.000 al fine di adeguarli al presumibile valore di realizzo determinato in base al prezzo medio di vendita delle unità immobiliari vendute nel corso del 2015 e 2016. Si tratta delle unità immobiliari completate con riferimento a due iniziative, di cui la principale è quella richiamata in precedenza con riferimento ai prodotti in corso di lavorazione. Gli Amministratori, pur considerando la lentezza del processo di vendita di queste unità hanno preso atto di una più favorevole dinamica del mercato locale,

anche grazie ad alcuni investimenti in ripristini effettuati in loco; pertanto gli amministratori ritengono che l'intero valore di carico sarà realizzato nel medio e lungo termine confortati anche dalle risultanze di un'apposita perizia.

La vendita degli immobili si aggira intorno a 5 /6 alloggi all'anno. Anche nel 2018 sono stati venduti 6 alloggi.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato da un apposito fondo svalutazione dell'ammontare complessivo di euro 17 milioni, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei presumibili flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare.

Il Fondo rischi su crediti nel corso dell'esercizio 2018 è stato parzialmente utilizzato a copertura della svalutazione di alcuni crediti, la cui irrecuperabilità era già stata prevista negli scorsi esercizi. Nel corso del 2018 si sono verificati eventi sia riferibili a crediti nei confronti di cooperative in procedura rivelatisi inesigibili, sia a cause che hanno visto il Consorzio soccombente, sempre riferibili a cooperative in procedura inadempienti. Il tutto ha portato alla rilevazione di un ulteriore fondo svalutazione crediti pari a euro 1,7 milioni di euro.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	382.127.560	(56.704.384)	325.423.176	310.529.029	14.894.147
Crediti verso imprese controllate	3.261.061	(1.915.104)	1.345.957	1.201.966	143.991
Crediti verso imprese collegate	43.437	900	44.337	-	44.337
Crediti tributari	2.172.969	(1.006.328)	1.166.641	1.166.641	-
Imposte anticipate	180.005	(180.005)	-	-	-
Crediti verso altri	5.387.488	(1.879.528)	3.507.960	1.970.210	1.537.750
Totale	393.172.520	(61.684.449)	331.488.071	314.867.846	16.620.225

Commento

La parte attribuibile a cooperative ammonta a 281.920 migliaia di euro e trova contropartita al passivo per il medesimo importo.

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo mediante stanziamento di adeguato fondo come esposto nella parte introduttiva.

Al riguardo si segnala che i crediti verso clienti e cooperative includono:

1. circa Euro 5 milioni relativi ad un lodo arbitrale per il quale il Consorzio aveva ottenuto una pronuncia favorevole, risultando poi soccombente in secondo grado nel 2016. L'importo svalutato da sentenza è circa la metà. Il giudizio è in Cassazione e se negativo comporterà un' abbattimento del valore del credito iscritto per il medesimo importo;
2. Euro 7 milioni verso la cooperativa Unieco in procedura che si ritengono recuperabili tenuto conto delle garanzie rilasciate dalla medesima, nonché tramite compensazione dei prevedibili incassi alla medesima attribuibili;
3. circa euro 2 milioni verso la cooperativa CMC attualmente sottoposta alla procedura di concordato preventivo in continuità;
4. circa Euro 6 milioni, iscritti nei confronti di una cooperativa attualmente in liquidazione. Tale credito si riferisce al riaddebito dell'onere risultante da un accordo transattivo siglato dal Consorzio per estinguere un contenzioso avente per oggetto il rimborso dei danni richiesti dalla controparte in relazione ad una commessa eseguita in anni precedenti dalla summenzionata Cooperativa ed in seguito alla soccombenza del CCC in primo grado. L'accordo transattivo prevede un pagamento differito in quindici anni, ad oggi definitivo in quanto la polizza fideiussoria alla cui efficacia era subordinato (che doveva essere rilasciata entro 18 mesi dalla firma dell'accordo), è stata da CCC rilasciata nel corso del 2018 contro iscrizione di ipoteca di secondo grado sull'immobile di proprietà sito in Via Marco Emilio Lepido 182/2.

Si ritiene che il credito iscritto verso la Cooperativa potrà essere recuperato almeno in parte mediante compensazione con incassi alla medesima attribuibili che il Consorzio ha già in parte ricevuto nel corso del 2018 e da ricevere negli esercizi successivi.

Con riferimento alle partite attribuibili alle cooperative circa euro 7 milioni sono da incassarsi da parte del Consorzio Integra e da versarsi a CCC all'atto dell'incasso.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante. Tutti i crediti sono maturati in Italia..

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	325.423.176	1.345.957	44.337	1.166.641	3.507.960	331.488.071

Disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	2.796.546	3.007.039	5.803.585

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
danaro e valori in cassa	9.739	(7.386)	2.353
Totale	2.806.285	2.999.653	5.805.938

Commento

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9, del codice civile si segnala la presenza di fondi liquidi vincolati. Nello specifico euro 925.000 vincolati da una società consortile in liquidazione a copertura futuri ribalti costi ormai in chiusura da liberarsi con garanzia.

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	24.210	1.427	25.637
Risconti attivi	97.989	878.971	976.960
Totale ratei e risconti attivi	122.199	880.398	1.002.597

Commento

L'incremento dei risconti attivi è riferibile al premio, in parte già corrisposto, di euro 900.000 per il rilascio della garanzia della durata di 14 anni emessa a fronte della definizione dell'accordo transattivo di cui si è già trattato alla voce crediti verso cooperative.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	15.693.939	-	27.097	-	27.097	15.666.842
Riserve di rivalutazione	751.187	-	-	-	-	751.187
Riserva legale	16.438.774	-	-	-	-	16.438.774
Riserva straordinaria	31.775.104	(12.251.679)	-	-	12.251.679	19.523.425
Varie altre riserve	-	-	-	-	-	-
Totale altre riserve	31.775.104	(12.251.679)	-	-	12.251.679	19.523.425
Utile (perdita) dell'esercizio	(12.251.679)	12.251.679	-	(7.126.074)	(5.125.605)	(7.126.074)
Totale	52.407.325	-	27.097	(7.126.074)	-	45.254.154

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	15.666.842	Capitale	B;C	-
Riserve di rivalutazione	751.187	Capitale	B	-
Riserva legale	16.438.774	Utili	B	-
Riserva straordinaria	19.523.425	Utili	B	-

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale altre riserve	19.523.425	Utili	B	-
Totale	52.380.228			-
Quota non distribuibile				36.713.386
Residua quota distribuibile				15.666.842
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Commento

In riferimento all'utilizzo da parte della società delle riserve di rivalutazione, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, si specifica che la società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Altri fondi	13.134.134	2.432.810	(2.432.810)	(10.701.324)	10.701.324

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

L'importo è così suddiviso:

1. euro 6.021.324 a fronte di probabili perdite e rischi contrattuali connessi alle partecipazioni e ai finanziamenti. Il dettaglio è riferito alle seguenti società:

Denominazione società	Valore al 31/12/17	Utilizzi e/o cambio destinazione 2018	Valore al 31/12/18
ALISEI SRL	-254.830	254.830	0
ELENA SRL	-295.042	295.042	0
Coopera (C3 SPA)	-1.145.000		-1.145.000
VILLA MELANO SPA	-1.000.000	1.000.000	0
ADRIATICO BLU SHPK	-53.883		-53.883

ESTENSE SRL	-528.320		-528.320
SVIL.PROGETTO MARINELLA SPA	-1.400.000		-1.400.000
VEICOLO 5 SRL	-311.816	311.816	0
SVILUPPO PALERMO - PALERMO	-349.004		-349.004
HOLCOAP SPA	-8.335		-8.335
AGORACINQUE SOC.CONSA R.L.	-428.326		-428.326
RESIDENCE PARK S.P.A.	-564.262		-564.262
CITTANOVA 2000	-679.424		-679.424
MODENA CINQUE SRL -	-716.197		-716.197
CENTRO FORMAZIONE INIZ.COOP	-10.000		-10.000
GOLF CLUB MODENA SPA	-78.573		-78.573
SVILUPPO MONTEBELLO	-60.000		-60.000
TOTALE	-7.883.012	1.861.688	-6.021.324

2. euro 4.680.000 a fronte del rischio futuro derivante da una condanna di CCC in qualità di mandatario in ATI e altri in solido, di importo rilevante, vertenza attualmente pendente in appello, impostata comunque, si auspica, ad un componimento bonario. La valutazione del rischio ha tenuto conto della proposta transattiva già formulata a controparte anche se ad oggi non accettata e della possibilità di recupero, in parte, di quanto proposto, dalle cooperative assegnatarie su alcune delle quali, anche se in procedura, esiste capacità compensativa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturando dal 1° gennaio 2007. Per effetto della riforma della previdenza complementare:

1. le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda;
2. le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 1. destinate a forme di previdenza complementare;
 2. mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce "Trattamento di fine rapporto". A livello patrimoniale la voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006, opportunamente assoggettato a rivalutazione a mezzo di indici, nonché il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti e trasferito al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS. Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Le variazioni rilevanti riguardano l'uscita di diversi dipendenti avvenuta nel corso del 2018.

Il Fondo trattamento di fine rapporto al 31/12/2018 è così suddiviso:

Per dipendenti ancora in capo a CCC: euro 869.375 (Azienda e Tesoreria)

Per dipendenti trasferiti con l'affitto euro 266.256

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.086.389	130.205	498.340	(582.623)	(950.758)	(1.135.631)	1.135.631

Debiti

Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono evidenziati al paragrafo "Criteri di valutazione".

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	19.840.663	(1.408.662)	18.432.001	2.568.534	15.863.467
Debiti verso altri finanziatori	10.651.072	(4.634.308)	6.016.764	4.513.761	1.503.003
Acconti	3.656.347	(898.386)	2.757.961	-	2.757.961
Debiti verso fornitori	385.723.936	(56.494.254)	329.229.682	309.749.560	19.480.122
Debiti verso imprese controllate	2.553.495	(1.361.710)	1.191.785	1.191.785	-
Debiti tributari	1.954.847	10.072	1.964.919	1.964.919	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	63.096	205.012	268.108	268.108	-
Altri debiti	72.236.951	(122.865)	72.114.086	11.850.200	60.263.886
Totale	496.680.407	(64.705.101)	431.975.306	332.106.867	99.868.439

Commento

La quota dei debiti attribuibile a cooperative ammonta a euro 311 milioni, conseguentemente i debiti attribuibili al Consorzio ammontano a euro 121 milioni.

Si segnala la riclassificazione, rispetto al bilancio del precedente esercizio, dei debiti verso le Cooperative per associazione in partecipazioni che nel precedente esercizio venivano riclassificati fra i debiti verso Fornitori e Cooperative. Al 31.12.2018 si è ritenuto opportuno riclassificare tale Voce tra i Debiti Diversi, ai fini di una migliore rappresentazione patrimoniale, adattando altresì il relativo saldo dell'anno precedente per una corretta comparabilità della stessa (Art.2423-ter. comma 5 c.c.).

Si riporta la suddivisione dei debiti al netto delle partite attribuibili a cooperative:

	Valore di fine esercizio	Valore attribuibile a cooperative	Valore attribuibile a CCC
Debiti verso banche	18.432.001	0	18.432.001
Debiti verso altri finanziatori	6.016.764	0	6.016.764
Acconti	2.757.961	2.365.262	392.699
Debiti verso fornitori e cooperative	329.229.682	279.762.372	49.467.310
Debiti verso imprese controllate	1.191.785	0	1.191.785
Debiti tributari	1.964.919	0	1.964.919
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	268.108	0	268.108
Altri debiti	72.114.086	29.018.514	43.095.572
Totale	431.975.306	311.146.148	120.829.158

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Arrotondamento	Totale
4)	18.432.001	18.432.001

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Altri debiti	breve termine	medio termine
Capitale sociale soci in procedura esclusi		493.215
Associazioni in partecipazione cooperative e apporti su commesse		36.650.132
Terzi a breve termine	6.765.324	
Terzi a medio termine		12.579.632
Debiti verso dipendenti ed Enti	53.677	
Debiti diversi a breve termine	5.031.199	
Debiti diversi a medio termine.		
Capitale da versare su partecipazioni non richiamato.		10.540.907
TOTALE	11.850.200	60.263.886

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	18.432.001	6.016.764	2.757.961	329.229.682	1.191.785	1.964.919	268.108	72.114.086	431.975.306

Commento

Tutti i debiti sono maturati in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	9.834.653	9.834.653	8.597.348	18.432.001
Debiti verso altri finanziatori	-	-	6.016.764	6.016.764
Acconti	-	-	2.757.961	2.757.961
Debiti verso fornitori	-	-	329.229.682	329.229.682
Debiti verso imprese controllate	-	-	1.191.785	1.191.785
Debiti tributari	-	-	1.964.919	1.964.919
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	268.108	268.108
Altri debiti	9.227.722	9.227.722	62.886.364	72.114.086
Totale debiti	19.062.375	19.062.375	412.912.931	431.975.306

Commento

Con riferimento ai debiti verso banche e altri finanziatori si evidenzia quanto segue:

1. Linea di credito Unipol per Euro 7,5 milioni, rimodulato a seguito accordo con la Banca. L'importo a debito con specifico accordo verrà rimborsato al 30/06/2020.
2. Mutuo sede: il mutuo viene regolarmente rimborsato con quote annuali di euro 1.200.000 oltre interessi. Al 31/12/18 il debito ammontava a euro 4.800.000.
3. Mutuo su costruzione immobili in Savona: a seguito della vendita degli immobili il debito viene accollato dagli acquirenti. La riduzione nel 2018 è stata di euro 850.000. Le rate residue vengono regolarmente rimborsate.

Debiti verso altri finanziatori

4. Finanziamento CCFS: il debito residuo al 31 dicembre 2018 ammonta ad Euro 4 milioni comprensivo di interessi a seguito del rimborso avvenuto nel 2018 di circa la metà. Sono ancora in corso trattative con l'istituto finanziatore volte a rimodulare il piano di ammortamento originario che si ritiene avranno esito positivo, ma comunque è stato classificato a breve termine.
5. Finanziamento CCFS per commessa Villa Carpaneda. Tale importo che al 31/12/2018 ammontava a euro 1.957.000 è garantito da una cessione di credito di importo superiore iscritta nell'attivo immobilizzato e pari a complessivi euro 6.356.000.

Acconti su lavori in corso.

La posta registra le anticipazioni riscosse da stazioni appaltanti a fronte dell'assunzione di lavori e non ancora recuperate con gli stati di avanzamento emessi per lavori assegnati. L'importo è principalmente attribuibile a cooperative. Il residuo in capo a CCC comprende anticipazioni che non verranno restituite a seguito delle trattative in corso con le Stazioni appaltanti per crediti di CCC superiori e iscritti a medio termine.

Debiti verso fornitori e cooperative

I debiti verso fornitori sono rappresentati per massima parte da debiti nei confronti di cooperative associate, esigibili dalle stesse solo a seguito dell'incasso dei corrispondenti crediti da parte del CCC ai sensi dei regolamenti di assegnazione. La parte loro attribuibile ammonta a euro 333 milioni. Il residuo è rappresentato da debiti verso fornitori connessi ai lavori verso società cooperative socie e consortili di esecuzione, in parte da compensarsi, con i crediti verso Committenti da maturarsi anche in esercizi successivi.

Debiti verso controllate

I debiti verso controllate sono rappresentati principalmente da fatture ricevute dalla controllata assegnataria Co opera, da porre in compensazione con tutti i crediti vantati verso la stessa e in parte da erogarsi all'atto dell'incasso dalle Stazioni appaltanti. Sussiste inoltre un debito per finanziamento ottenuto dalla controllata Rester interamente partecipata dal Consorzio, che, come evidenziato nella voce partecipazioni, troverà compensazione in caso di liquidazione della società con quanto la stessa dovrà distribuire al Consorzio.

Debiti tributari

I debiti tributari sono rappresentati per circa euro 900.000 per Iva ad esigibilità differita, sono connessi ai pagamenti da parte dell'Ente Pubblico e, anche se indicati a breve termine, potrebbero risultare esigibili nel medio periodo tenuto conto della lentezza nel pagamento da parte delle Stazioni appaltanti.

Non ci sono contenziosi in corso nei confronti dell'Amministrazione finanziaria..

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

Non ci sono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine..

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci, solo apporti da associazioni in partecipazione..

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	23.761	231.564	255.325
Risconti passivi	1.809.724	(338.033)	1.471.691
Totale ratei e risconti passivi	1.833.485	(106.469)	1.727.016

Commento

La composizione delle voci in oggetto riguarda principalmente accantonamenti di fine esercizio riguardanti i ratei maturati nei confronti dei dipendenti, anche trasferiti e non liquidati, nonché la cauzione da contratto d'affitto già riconosciuta dal Consorzio Integra.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile secondo il principio della prudenza e della competenza economica, tenuto conto anche di quanto indicato al punto concernente il criterio di rilevazione contabile dei rapporti intrattenuti con i soci.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

1. le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici;
 2. le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
 3. le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.
- Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Il valore della produzione è pari a euro 48.360.832 ed è così suddiviso:

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.262.430	52.088.444
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(1.052.177)	(2.401.441)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	-	-
altri	5.150.579	4.528.146
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>5.150.579</i>	<i>4.528.146</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>48.360.832</i>	<i>54.215.149</i>

La diminuzione dei ricavi delle vendite è conseguente alla minor produzione contabilizzata nel corso del 2018. Il CCC attualmente gestisce sia in proprio che per conto dei soci, tutti i lavori in fase di collaudo e le residue lavorazioni, nonché i contenziosi aperti con le stazioni appaltanti. Altri ricavi sono rappresentati dalla gestione e vendita dei beni finiti di proprietà, dall'attività proveniente dal settore approvvigionamenti, dal corrispettivo per l'affitto del ramo d'azienda e da altre attività sempre connesse alla gestione e chiusura cantieri. I ricavi da lavori assegnati, ammontano a circa 18 milioni di euro, i riaddebiti delle attività connesse a euro 8 milioni, per un totale di euro 26 milioni.

Trattandosi di lavori assegnati, medesimo decremento si riscontra tra i costi della produzione alla voce "servizi".

Altri ricavi diretti del Consorzio ammontano a circa 17 milioni di euro e sono rappresentati da percentuali consortili sui lavori ancora in capo al Consorzio, ricavi da approvvigionamenti e premi, ricavi per lavori in gestione diretta, vendita immobili in rimanenza.

Si precisa che la gestione diretta del Consorzio ha generato un risultato di gestione positivo per circa 3,9 milioni di euro. Il risultato operativo negativo è infatti dovuto sia all'accantonamento al Fondo rischi su crediti per 1,7 milioni, sia alla rilevazione (tra gli altri proventi contrapposti agli oneri diversi di gestione) di perdite su crediti al netto dei fondi svalutazioni e sopravvenienze attive e passive da chiusura lavori che non hanno generato alcuna uscita di cassa. A fronte di sopravvenienze attive iscritte tra i ricavi si sono generate anche sopravvenienze passive iscritte alla voce altri oneri tra i costi della produzione.

In sintesi viene rappresentata l'attività diretta del Consorzio:

Riclassificazione gestionale conto economico	
Ricavi da attività diretta del Consorzio	16.753,39

Ricavi da lavori assegnati	26.123,04
Costi da attività diretta del Consorzio	-12.769,10
Costi da lavori assegnati	-26.123,04
Margine operativo lordo attribuibile al Consorzio	3.984,29
Ammortamenti	-497,00
Svalutazione crediti	-1.700,00
Perdite su crediti, sopravvenienze passive al netto delle attive	-5.549,00
Risultato operativo civilistico	-3.761,71

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici. L'attività è già stata rappresentata nella sintesi precedente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici. L'attività è svolta unicamente in Italia..

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, indipendentemente dalla data d'incasso e pagamento, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione ammontano a euro 64 milioni e sono così ripartiti:

B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	591.035	254.991
7) per servizi	35.185.913	46.573.996
8) per godimento di beni di terzi	246.358	546.184
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.215.262	2.814.800

b) oneri sociali	576.418	893.880
c) trattamento di fine rapporto	130.205	170.595
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	55.421	47.582
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>2.977.306</i>	<i>3.926.857</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.887	30.203
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	477.521	502.013
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	1.700.000	4.676.561
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>2.196.408</i>	<i>5.208.777</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	403.000
12) accantonamenti per rischi	-	5.251.122
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	10.925.187	2.047.427
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>52.122.207</i>	<i>64.212.354</i>

Come già evidenziato alla voce ricavi la diminuzione degli stessi trova corrispondenza in medesimo decremento nella voce costi per servizi.

Il costo del personale si riduce come indicato nell'introduzione alla nota integrativa, per l'uscita nel corso del 2018 di ulteriori 13 unità. Al 31/12/2017 il personale era pari a 53 unità, al 31/12/18 a 29, e ad oggi sono in forza 21 unità facendo prevedere una ulteriore riduzione di costi anche nel 2019, soprattutto in virtù di uscite volontarie o per pensionamento.

Attestazione dimostrativa della prevalenza ai sensi degli articoli 2512 e 2513 del Codice civile.

La società è iscritta all'albo nazionale delle società cooperative come prescritto dall'art. 2512 ultimo comma del codice civile al n. A113138. Lo scopo mutualistico viene tuttora perseguito, in particolare attraverso le attività effettuate nell'interesse dei soci (anche in procedura) e restata in capo al Consorzio con riferimento ai lavori ultimati e da collaudare.

La gestione sociale deve essere orientata al conseguimento dei parametri di scambio mutualistico prevalente di cui agli articoli 2512 e 2513 del codice civile. Segnatamente ed in applicazione dello scopo mutualistico delineato al punto 3.2 dello Statuto vigente, il costo per le prestazioni dei servizi ricevute dai soci in quanto assegnatari per l'esecuzione di contratti pubblici e/o privati acquisiti dalla società dovrà tendere ad essere superiore al 50% del totale del costo delle prestazioni di servizi relativi ad attività di natura omogenea, come ricavabile dalla voce B7 del conto economico redatto in conformità alle previsioni di cui all'art. 2425 del codice civile. La condizione di prevalenza è, pertanto, documentata, con riferimento a quanto prescritto dall'art. 2513 c.c. comma 1 lett. c, dai sotto riportati dati contabili:

SOCI CONFERITORI DI SERVIZI	
COSTI -Voce B7 : costo dei servizi conferiti nell'esercizio per complessivi €	35.185.912,92
di cui:	
Costo dei servizi conferiti dai soci cooperatori al netto delle percentuali consortili da lavori e dei compensi approvati (servizi omogeneamente determinati)	17.441.248
	33.000.697
Percentuale	52,85%

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 52,85%.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio, ad eccezione degli interessi di mora che vengono registrati per cassa.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui vengono incassati. La voce altri proventi da partecipazione comprende: dividendi per euro 64.683, plusvalenze per cessione quote azionarie per euro 2.626.156..

Nel seguente prospetto sono indicati l'ammontare e la specie dei proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile, diversi dai dividendi.

Analisi della composizione dei proventi da partecipazione diversi dai dividendi

Proventi diversi dai dividendi	
Proventi da partecipazioni da altre imprese	2.626.156

Commento

Composizione degli altri proventi finanziari.

La voce comprende in larga parte interessi attivi di mora incassati nel corso del 2018 a seguito di transazioni con Stazioni appaltanti e/o sentenze esecutive; nonché proventi derivanti dalla riduzione del debito per apporto di capitale ricevuto dagli associati in partecipazione con riferimento a parte delle minusvalenze finanziarie rilevate alla voce C17 per euro 868.093

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	1.135.238	4.244.633	5.379.871

Commento

L'importo indicato tra gli altri oneri finanziari comprende minusvalenze finanziarie da cessione di partecipazioni e/o perdite derivanti da chiusure delle società partecipate per l'importo di euro 3.969.623.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Commento

Le rettifiche di valore di attività finanziarie risultano pari ad Euro 3.936.936 e riguardano prevalentemente la svalutazione di un'unica partecipazione in Sesto Futura Srl già commentata al paragrafo "Partecipazioni in società controllate".

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera. Al 31/12/2018 il numero dei dipendenti in capo al CCC era pari a n.26 addetti. Ad oggi i dipendenti sono 21. La riduzione è dovuta alla riorganizzazione aziendale in corso di cui si è già trattato nelle note introduttive. Al 31/12/2018 il numero medio dei dipendenti era pari a 33.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	2	10	21	33

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

Amministratori	
Compensi	300.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	20.000	3.000	1.500	24.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	98.963.910
di cui reali	14.450.351

Commento

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
GARANZIE PRESTATE	204.247.070	84.513.560	-119.733.510
- a imprese controllate	15.266.904	11.298.186	-3.968.718
- a imprese collegate	1.582.091	0	-1.582.091
- ad altre imprese	187.398.075	73.215.374	-114.182.701
GARANZIE REALI	14.635.101	14.450.351	-184.750
- a imprese controllate	5.426.000	5.426.000	0
- a imprese collegate	645.163	605.413	-39.750
- ad altre imprese	8.563.938	8.418.938	-145.000

	Saldo Iniziale	Saldo Finale	Variazione
ALTRI CONTI D'ORDINE	153.916.574	89.159.370	-64.757.204

La voce Fideiussioni ad altre imprese si riferisce a garanzie prestate ad istituti bancari riferibili a linee di credito concesse a società consortili, per l'esecuzione dei lavori, partecipate da CCC per conto delle cooperative associate, nonché a garanzia dei finanziamenti concessi a diverse società partecipate per operazioni immobiliari e di finanza strutturata. A tal fine si evidenzia che parte di queste garanzie non sono ancora state trasferite all'affittuario Consorzio Integra per circa 1 milione di euro. Le garanzie reali si riferiscono a pegni di quote o azioni a favore di Istituti Finanziatori sempre a garanzia di operazioni di finanza strutturata.

Gli altri conti d'ordine comprendono gli accordati di firma da Istituti di credito utilizzati, garanzie ricevute e garanzie assicurative per svincolo decimi, anticipazioni e buona esecuzione. L'importo si è ulteriormente ridotto rispetto al 2017.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che:

1. nel gennaio 2019 la Lega Coop ha riconfermato in CCC uno tra i soggetti più idonei a gestire situazioni complesse a tutela delle realtà aziendali cooperative nel comparto delle costruzioni, messo a dura prova da un ulteriore peggioramento della situazione generale di mercato. A tal fine, e tenuto conto di tali ulteriori difficoltà, Coopfond ha deliberato di prorogare l'intervento, per circa 3,8 milioni, già effettuato nel 2012, erogando un prestito di ulteriori Euro 4 milioni per consentire al medesimo CCC, già attivo nella riorganizzazione dei propri asset, come ampiamente descritto nella Relazione sulla Gestione, di favorire piani di riorganizzazione e rilancio di alcune cooperative associate. CCC dovrà restituire il prestito, remunerato all'1,5%, in unica soluzione alla scadenza di 5 anni (quindi entro 31/12/2023). L'intervento consentirà a CCC di intervenire, anche tramite sue controllate, a sostegno di operazioni di ristrutturazione nel settore costruzioni.

2. Sono in corso trattative con il Consorzio Integra per la definizione di un terzo atto rettificativo del contratto d'affitto del 4 aprile 2016, che preveda la retrocessione di partecipazioni di minoranza in società titolari di alcune commesse complesse, facenti capo, per il tramite di tali società, a una cooperativa in procedura. Il tutto in quanto CCC, come già detto, ha dimostrato di disporre delle competenze per poter gestire al meglio tali situazioni critiche.
3. E' in corso di stipula una proroga del contratto d'affitto in essere tra CCC e Integra, che prevede altresì un ampliamento dei termini contrattuali entro i quali CCC potrà esercitare l'opzione di vendita concessa da Integra nel contesto del contratto di affitto; tale modifica consentirà a CCC di completare la propria riorganizzazione e al Consorzio Integra di proseguire nella valorizzazione del Ramo di Azienda di proprietà di CCC attualmente gestito in affitto d'azienda.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Introduzione

Le informazioni sono state già riportate alla voce costi della produzione.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2512 e 2514 c.c.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Commento

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Commento

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Commento

La società non rientra in tali fattispecie.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel 2018 ha ricevuto un contributo "de minimis" ai sensi della Legge legge 92/2012 e articolo 1 comma 1175 L.296/06 per l'importo di euro 4.778,99.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio pari a euro 7.126.074 mediante l'utilizzo di parte della Riserva straordinaria indivisibile.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Allegato alla nota integrativa.

Stato patrimoniale riclassificato al netto delle partite attribuibili a cooperative e/o soci assegnatari.

Come esposto nelle premesse al paragrafo relativo ai criteri di valutazione e di rilevazione contabile, il rapporto tra CCC e Cooperative socie era ed è ancora (per i lavori non trasferiti e/o ultimati e da collaudare) caratterizzato dal fatto che i contratti acquisiti per l'assegnazione alle associate erano alle stesse affidati alle medesime condizioni economiche definite con le Stazioni appaltanti. Ne consegue che a norma dello Statuto e dei regolamenti che disciplinano i rapporti fra la Società e le sue associate, i rischi derivanti da tutte le garanzie prestate per i lavori acquisiti ricadono sulle cooperative assegnatarie dei lavori. Tale peculiarità si riflette anche sull'impostazione contabile adottata ed emerge sia nel rendiconto economico, che recepisce i proventi dell'attività consortile svolta nell'interesse delle associate, nonché i servizi per i lavori dalle stesse eseguiti; sia nello stato patrimoniale, che espone all'attivo crediti verso stazioni appaltanti cui corrispondono, in parte, debiti nei confronti delle cooperative esecutrici dei lavori e che costituiscono pertanto "partite di giro" o "partite attribuibili alle cooperative" evidenziate nei commenti della presente nota integrativa. Ne consegue che la situazione patrimoniale propria del CCC, nel caso in cui tutte le condizioni si realizzassero (si tenga conto che larga parte delle cooperative assegnatarie sono in procedura) si ottiene depurando i valori risultanti dall'attivo e dal passivo patrimoniale da tali partite di giro.

Stato Patrimoniale	Bilancio al 31/12/2018	Partite attribuibili a cooperative e possibili compensazioni	Partite attribuibili a CCC
Attivo			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
Parte da richiamare	-	-	-
Parte richiamata	715.000	715.000	0
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	<i>715.000</i>	<i>715.000</i>	<i>0</i>
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			
7) Altre	201.859	0	201.859
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>201.859</i>	<i>0</i>	<i>201.859</i>
II - Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	24.243.615	0	24.243.615
2) Impianti e macchinario	22.975	0	22.975
4) Altri beni	321.184	0	321.184
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>24.587.774</i>	<i>0</i>	<i>24.587.774</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni in			
a) imprese controllate	4.072.938	647.226	3.425.712
b) imprese collegate	9.524.079	7.451.309	2.072.770
d) altre imprese	64.691.758	3.988.522	60.703.236
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>78.288.775</i>	<i>12.087.057</i>	<i>66.201.718</i>
2) Crediti			
a) verso imprese controllate	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
b) verso imprese collegate	5.643.972	1.801.337	3.842.635
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.643.972	1.801.337	3.842.635
d) verso altri	22.293.047	11.352.528	10.940.519
esigibili entro l'esercizio successivo		0	0

esigibili oltre l'esercizio successivo	22.293.047	11.352.528	10.940.519
Totale crediti	27.937.019	13.153.865	14.783.154
Totale immobilizzazioni finanziarie	106.225.794	25.240.922	80.984.872
Totale immobilizzazioni (B)	131.015.427	25.240.922	105.774.505

C) Attivo circolante

I - Rimanenze	-	-	-
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.796.740	3.171.912	4.624.828
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.618.072	0	2.618.072
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Prodotti finiti e merci	8.266.575	0	8.266.575
5) Acconti	2.085.011	2.085.011	0
Totale rimanenze	20.766.398	5.256.923	15.509.475

II - Crediti

1) verso clienti	325.423.176	278.843.247	46.579.929
esigibili entro l'esercizio successivo	310.529.029	278.843.247	31.685.782
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.894.147	0	14.894.147
2) verso imprese controllate	1.345.957	0	1.345.957
esigibili entro l'esercizio successivo	1.201.966	0	1.201.966
esigibili oltre l'esercizio successivo	143.991	0	143.991
3) verso imprese collegate	44.337	0	44.337
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	44.337	0	44.337
4-bis) Crediti tributari	1.166.641	0	1.166.641
esigibili entro l'esercizio successivo	1.166.641	0	1.166.641
4-ter) Imposte anticipate	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
5) verso altri	3.507.960	1.090.056	2.417.904
esigibili entro l'esercizio successivo	1.970.210	1.090.056	880.154
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.537.750	0	1.537.750
Totale crediti	331.488.071	279.933.303	51.554.768

IV - Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	5.803.585	0	5.803.585
3) Denaro e valori in cassa	2.353	0	2.353
Totale disponibilità liquide	5.805.938	0	5.805.938
Totale attivo circolante (C)	358.060.407	285.190.226	72.870.181

D) Ratei e risconti

Ratei e risconti attivi	1.002.597	0	1.002.597
Totale ratei e risconti (D)	1.002.597	0	1.002.597
Totale attivo	490.793.431	311.146.148	179.647.283

Passivo	Bilancio al 31/12/2018	Partite attribuibili a cooperative e possibili compensazioni.	Partite attribuibili a CCC anno 2018
A) Patrimonio netto	45.254.154	0	45.254.154
I - Capitale	15.666.842	0	15.666.842
III - Riserve di rivalutazione	751.187	0	751.187
IV - Riserva legale	16.438.774	0	16.438.774

VII - Altre riserve, distintamente indicate	0	0	0
Riserva straordinaria o facoltativa	19.523.425	0	19.523.425
Varie altre riserve			0
Totale altre riserve	36.713.386	0	36.713.386
IX - Utile (perdita) dell'esercizio			
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-7.126.074	0	-7.126.074
<i>Differenza</i>	<i>-7.126.074</i>	<i>0</i>	<i>-7.126.074</i>
Totale patrimonio netto	45.254.154	0	45.254.154
B) Fondi per rischi e oneri			
3) altri	10.701.324	0	10.701.324
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>10.701.324</i>	<i>0</i>	<i>10.701.324</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
	1.135.631	0	1.135.631
D) Debiti			
4) Debiti verso banche	18.432.001	0	18.432.001
esigibili entro l'esercizio successivo	2.568.534	0	2.568.534
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.863.467	0	15.863.467
5) Debiti verso altri finanziatori	6.016.764	0	6.016.764
esigibili entro l'esercizio successivo	4.513.761	0	4.513.761
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.503.003		1.503.003
6) Acconti	2.757.961	2.365.262	392.699
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.757.961	2.365.262	392.699
7) Debiti verso fornitori e cooperative	329.229.682	279.762.372	49.467.310
esigibili entro l'esercizio successivo	309.749.560	279.762.372	29.987.188
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.480.122	0	19.480.122
9) Debiti verso imprese controllate	1.191.785	0	1.191.785
esigibili entro l'esercizio successivo	1.191.785	0	1.191.785
esigibili oltre l'esercizio successivo			0
10) Debiti verso imprese collegate	0	0	0
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
12) Debiti tributari	1.964.919	0	1.964.919
esigibili entro l'esercizio successivo	1.964.919	0	1.964.919
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	268.108	0	268.108
esigibili entro l'esercizio successivo	268.108	0	268.108
14) Altri debiti	72.114.086	29.018.514	43.095.572
esigibili entro l'esercizio successivo	11.850.200	290.000	11.560.200
esigibili oltre l'esercizio successivo	60.263.886	28.728.514	31.535.372
Totale debiti	431.975.306	311.146.148	120.829.158
E) Ratei e risconti			
Ratei e risconti passivi	1.727.016	0	1.727.016
<i>Totale ratei e risconti</i>	<i>1.727.016</i>	<i>0</i>	<i>1.727.016</i>
Totale passivo	490.793.431	311.146.148	179.647.283